

RASSEGNA STAMPA

del

27/05/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-05-2015 al 27-05-2015

27-05-2015 Alto Adige Le associazioni occupano 45 mila metri quadrati	1
26-05-2015 Città della Spezia.com Il Comune mette il motore alla ripresa: 25 milioni di investimenti	3
27-05-2015 Corriere Alto Adige «Profughi, allestiremo la tendopoli»	7
27-05-2015 Corriere Alto Adige «Una tendopoli nell'area Fs per i migranti»	8
27-05-2015 Corriere del Veneto (Ed. Venezia e Mest Tromba d'aria, paura sopra Torcello Nubifragio a San Donà, acqua in ospedale	9
26-05-2015 Gazzetta d'Asti.it A Canelli "Coltivare il sogno" con "Crearleggendro"	10
26-05-2015 Giornale di Carate Aggiornato il piano di emergenza della Pc	11
26-05-2015 Giornale di Merate Colle Brianza, Alpini e Protezione civile all'Aquila: Noi c'eravamo	12
26-05-2015 Giornale di Merate Bambini in tuta gialla a Volontari per un giorno	13
26-05-2015 Giornale di Seregno Ci hai insegnato a essere, non ad apparire dsf	14
26-05-2015 Giornale di Vimercate Fine settimana all'insegna dell'integrazione al via l'edizione 2015 della Festa dei popoli Tre giorni di eventi per grandi e piccoli	15
26-05-2015 IVG.it Alassio, successo per l'iniziativa "Spiagge e fondali puliti"	16
27-05-2015 Il Gazzettino (ed. Belluno) Emergenza terremoto in Nepal: 33mila euro al centro De Marchi	17
27-05-2015 Il Gazzettino (ed. Padova) Incendio alla Zecchini, la bonifica non decolla e i cittadini sono in rivolta	18
27-05-2015 Il Gazzettino (ed. Pordenone) Profughi, allerta contro le malattie	19
27-05-2015 Il Gazzettino (ed. Rovigo) "Cargill" premia volontariato e scuole	20
26-05-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Liguria: oggi a la Spezia incontro sui nuovi sistemi di allertamento	21
27-05-2015 Il Giornale di Vicenza Tempesta lampo con grandine Ora tocca al sole	22
26-05-2015 Il Giorno.it (ed. Lecco) Malgrate, scuola di prevenzione	23
27-05-2015 L' Arena Texas e Oklahoma sott'acqua: 11 morti	24
26-05-2015 La Gazzetta della Spezia e Provincia Opere pubbliche, un 2015 da 25 milioni. 9 sono per il Campus universitario	25
27-05-2015 La Nazione (ed. La Spezia) Alluvione, una perizia chiama in causa la diga di Rocchetta	29
27-05-2015 La Nuova di Venezia e Mestre Cade una bomba d'acqua notte di paura a San Donà	30
26-05-2015 La Prealpina.it	

Texas, 5 morti e 12 dispersi per alluvione, previste nuove piogge	31
27-05-2015 La Provincia Pavese (ed. Vigevano)	
La Caritas raccoglie fondi per gli sfollati del terremoto	32
27-05-2015 La Provincia Pavese (ed. Voghera)	
Protezione civile Chiuso il corso	33
27-05-2015 La Provincia di Lecco	
"Barzago tutto svago" e aiuti ai terremotati	34
27-05-2015 La Provincia di Sondrio	
Scuola più sicura con 220mila euro	35
27-05-2015 La Provincia di Sondrio	
«Tre frane in un anno, siamo esasperati»	36
26-05-2015 La Provincia di Varese.it	
Incendio Fiumicino: sequestrato molo D	37
26-05-2015 La Sentinella del Canavese.it	
Soccorso alpino salva escursionista francese	38
27-05-2015 La Stampa (ed. Cuneo)	
Alunni ripuliscono sentiero e parco Pertini	39
27-05-2015 La Tribuna di Treviso	
Prese ottomila euro dell'associazione Condannato a 3 anni	40
27-05-2015 La Voce del NordEst.it	
Maltempo: Coldiretti, grandine su prime ciliegie, sale conto danni	41
27-05-2015 Messaggero Veneto	
San Vito di Fagagna, presto lavori in tutte le frazioni	42
27-05-2015 Messaggero Veneto	
Deroghe Imu per stavoli e fienili: serve un pressing sul governo	43
27-05-2015 Messaggero Veneto (ed. Gorizia)	
Il maltempo rovina colture di mais	44
26-05-2015 Messaggero Veneto.it	
Pioggia e grandine, incidenti e scantinati allagati	45
26-05-2015 Messaggero Veneto.it	
Maltempo, scantinati allagati e grandinata a sud di Udine	46
26-05-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, violenti temporali in atto da nord a sud: acquazzoni e grandinate [LIVE]	48
26-05-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Lombardia, Rfi: rallentamenti su due linee regionali	49
26-05-2015 MonzaToday	
Maltempo, il video (a rallentatore) della grandinata a Monza	50
26-05-2015 Noodls	
INCENDI BOSCHIVI: CONDANNATO IL RESPONSABILE DEL ROGO DEL 2011 A RIOMAGGIORE	51
26-05-2015 Oggi Treviso.it	
Gas e terremoti: «Servono accertamenti»	52
26-05-2015 PadovaOggi	
Maltempo e pioggia, allagamenti a Padova città e nella provincia	53

Le associazioni occupano 45 mila metri quadrati

*Istituto Gandhi,
oggi l'incontro
con Rita Borsellino*

Le associazioni occupano
45 mila metri quadrati

Sono 53 i gruppi che beneficiano di spazi gratuiti o gravati da un piccolo affitto

Maia Alta Calcio e Centro ippico da soli gestiscono campi per oltre 2 ettari

Nell'ambito degli incontri previsti per il progetto Memoria e consapevolezza - liberi dalle mafie a Merano, e che vede coinvolti gli studenti del meranese, oggi, dalle 10.45, all'auditorium dell'Istituto Gandhi di Merano, si terrà l'iniziativa «Rita Borsellino incontra gli studenti». Da 23 anni Rita Borsellino è impegnata attivamente nella società civile nel campo dell'educazione alla legalità democratica, nel diffondere una cultura di giustizia e solidarietà, non solo per tener vivo il ricordo del fratello e di tutte le vittime della mafia, ma soprattutto perché in particolare le nuove generazioni, attraverso la conoscenza dei fatti, acquistino consapevolezza dei propri diritti, del valore della legalità e della democrazia, una coscienza critica e responsabile che, una volta adulte, consenta loro di fare scelte giuste e coerenti per il bene loro e della collettività nella quale sono chiamate a vivere. Ricordiamo che l'iniziativa curata con slancio dall'insegnante Maurizio Citarda, ha portato tra gli studenti anche l'imprenditore vittima del pizzo e testimone di giustizia Tiberio Bentivoglio e Giovanni Impastato, fratello di Peppino, vittima della mafia. (gi.bo.)

MERANO Cinquantatré associazioni che operano nel settore del volontariato e dello sport godono di una sede o di uno spazio per svolgere la propria attività che viene messo a disposizione dal Comune di Merano. In tutto i sodalizi hanno a disposizione 45 mila metri quadrati, che in alcuni casi sono messi a disposizione gratuitamente, in altri dietro pagamento di un piccolo affitto. Le quattro associazioni, che per motivi di spazi necessari, fanno la parte del leone sono l'Afc Maia Alta calcio, che conta su 1,1 ettari di terreno, valore che corrisponde al campo da calcio del Foro Boario ricevuto in gestione lo scorso anno, il centro equestre (anche 1,1 ettari) che può contare sul centro ippico e sul campo di gara di via Tori, il Vke, che utilizza 4 mila metri al parco Tessa e il Moto Team Merano, il sodalizio che pratica il motocross ma che dispone solo formalmente degli spazi in fondo a via Rabbiosi, visto che, trattandosi di terreno agricolo così indicato dal piano urbanistico, non può trasformarlo in campo di gara. Le altre 49 associazioni si dividono il resto, a partire dallo Sportclub Merano che dispone di poco più di mille metri quadrati di terreno comunale nell'area dove sorge la Bootshouse, edificio costruito dallo stesso sodalizio grazie a copiosi contributi comunali e nonostante questo gestito in maniera privatistica dalla sezione canoa Scm. Al piano terra della scuola elementare Tappeiner ci sono 115 metri quadrati affidati all'Alpenverein, nel vecchio municipio di Maia Bassa in via Matteotti trovano ospitalità Gs Incontro, Ipa, comitato Maia, Piccolo Teatro, Masci e Upad per 547 metri quadrati in tutto. Nel palazzo della posta di piazza Fontana c'è spazio per Associazione cuochi, Schachclub, Jugendtreff Maia Alta e banda musicale per 500 metri quadrati. In 320 metri quadrati al piano interrato delle scuole elementari di via Toti hanno la loro sede l'Aesse Merano, Maia Basket, Charly Basket e Avull, mentre alle scuole Pascoli di via Vigneti sono ospitati Radioamatori, Super 8 Club, Coro Concordia, Fotoclub Immagine e Club telegrafisti per 267 metri quadrati e spazi di cui forse la scuola elementare avrebbe bisogno. Nel vecchio municipio di Maia Alta in via Dante trovano posto il comitato Maia Alta, Freizeitmalerei e Kinderwelt per complessivi 571 metri quadrati inclusa la vecchia e pregiata sala civica. Ma con le sedi non è finita, ce ne sono ancora da sbizzarrirsi. In via Leopardi 1 sono ospitati Etica Mundi, associazione mutilati e invalidi e lega lotta contro i tumori, in via Huber dietro la sala civica ci sono Olympic Club con una palestra e Uc Meranese, a fianco del cortile del Palamainardo la banda musicale di Merano (372 metri quadrati), poi c'è il Merano calcio al campo di Sinigo con 110 metri quadrati tra ufficio e piccola palestra. Nel quartiere Marlengo hanno la propria sede l'omonimo comitato e l'associazione New Life (170 metri in tutto), sopra il deposito Sasa di via Foro Boario ci sono la sezione femminile della Croce rossa e la banda Giuseppe Verdi, mentre nella caserma della protezione civile oltre ai vigili del fuoco i Maia Bassa sono ospitati Cnsas, Avs e banda musicale di Maia Bassa. Chiudono la lista il comitato di S.Maria Assunta sopra l'ex deposito Asm, Eltern Kinder Zentrum in via Petrarca (206 metri), il museo della donna in piazza del Grano (858 metri), il comitato di quartiere Wolkenstein in via Vogelweide, l'Scm nuoto al Meranarena (370 metri) e 20 metri quadrati di area gatti in via Rabbiosi gestita da Sos

Le associazioni occupano 45 mila metri quadrati

amici miei. (rog)

Il Comune mette il motore alla ripresa: 25 milioni di investimenti

- Attualità La Spezia - Citta della Spezia

Il Comune mette il motore alla ripresa: 25 milioni di investimenti

Presentato questa mattina il piano di investimenti relativo alle opere pubbliche per l'anno in corso. Assessore Mori: "Mettiamo 25milioni sul piatto per provare ad agganciare la ripresa economica"

La Spezia - Interventi e realizzazione di grandi e piccole opere per un investimento totale di 25 milioni di euro. Questa mattina, nel corso della presentazione del piano di investimenti relativo alle opere pubbliche per l'anno in corso, è stato illustrato l'imponente programma triennale che consentirà il compimento di interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria di tutta la città e dei quartieri e la realizzazione anche di grandi opere come il nuovo campus universitario presso la sede dell'attuale ospedale militare marittimo.

«Venticinque milioni di risorse in una città di circa centomila abitanti non sono solo discorsi, ma un impegno cospicuo che vogliamo mantenere, così come abbiamo fatto lo scorso anno - dichiara Corrado Mori, assessore ai lavori pubblici -. Investire una cifra del genere in un periodo come questo, significa mettere il motore alla ripresa. Lo facciamo con il turismo, ma anche con questi venticinque milioni che mettiamo nel piatto. Si tratta di un grande contributo per la ripresa economica della nostra comunità, soprattutto dal punto di vista dell'edilizia».

La filosofia del piano si snoda principalmente su tre direttrici, quella delle scuole, della difesa idrogeologica e dei quartieri. «Per quanto riguarda la scuola e gli interventi relativi agli edifici scolastici abbiamo fatto in modo di mantenere il finanziamento straordinario attuato lo scorso anno, perché la sicurezza dei giovani e dei bambini viene prima di tutto - dichiara Mori -. Abbiamo infatti stanziato oltre un milione e mezzo di euro. Ci siamo anche impegnati affinché possa proseguire il rapporto con l'università di Pisa, così da sapere in tempo reale cosa accade nel nostro sottosuolo, riuscendo quindi a intervenire in relazione ai movimenti idrogeologici e geologici del territorio. Infine, per quanto riguarda i quartieri, vogliamo fare in modo di risistemare l'asfalto, i marciapiedi e l'illuminazione. Nella nostra città ci sono tanti anziani, le strade sono dissestate ed è giusto mettere anche loro nella condizione di muoversi in libertà e in sicurezza. Si tratta di un nostro impegno e dovere morale. Al fine quindi di intervenire sulla viabilità, sulle strade, sulla pavimentazione e sull'illuminazione, abbiamo stanziato una cifra che supera i tre milioni». Sarà inoltre riqualificata via dei Pini a Melara e sarà ripristinata con interventi di manutenzione straordinaria via Caporacca in località Campiglia.

Un milione e mezzo di euro verrà inoltre speso per l'impiantistica sportiva, con interventi sia sul Campo Montagna che sullo stadio Alberto Picco. Sono invece nove i milioni che verranno impiegati per la realizzazione del nuovo campus universitario. Sarà terminata Piazza Verdi, sulla quale verranno impiegati altri 450 mila euro e si stanno anche concludendo i lavori all'Ex Fitram e alla mediateca Odeon.

Queste sono le principali voci di un programma articolato e ambizioso che il Comune ha elaborato per migliorare la città in ogni suo aspetto, ma vediamo il piano nel dettaglio:

Manutenzione straordinaria edifici comunali - immobili vari € 250.000,00

Piccola manutenzione immobili vari € 25.000,00

Maggiori oneri per progettazioni tecniche ed incarichi € 10.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici - edifici comunali € 25.000,00

Manutenzione straordinaria dei servizi igienici autopulenti (piano ammodernamento) € 35.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria impianti termici edifici comunali - immobili vari € 100.000

Manutenzione e adeguamento edifici comunali alle normative di prevenzione incendi € 100.000

Ampliamento della rete in fibra ottica per il collegamento di plessi scolastici e sedi comunali € 100.000

Manutenzione straordinaria ufficio/salone anagrafe (Palazzo Civico) € 120.000,00

Interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria del palazzo civico - 1° lotto € 800.000,00

Acquisto materiali per realizzazioni in economia € 5.000,00

Manutenzione straordinaria e consolidamento della tettoia sita nell'area esterna del centro anziani del Favaro € 30.000,00

Manutenzione uffici vigili urbani € 10.000,00

Scomputo fitti per interventi di manutenzione straordinaria - immobili vari € 17.000,00

Il Comune mette il motore alla ripresa: 25 milioni di investimenti**Interventi di manutenzione straordinaria centrali termiche € 550.000,00**

Interventi di manutenzione straordinaria e innovazione tecnologica - appalto servizio energia quota anno 2015 € 300.000,00

Ripristino delle telegestioni/termoregolazioni di alcune centrali termiche € 200.000,00

Spostamento contatori acqua, installazione valvole termostatiche e separazioni impianti segreterie € 50.000,00

Varie

Spese tecniche per affidamento incarico per la redazione della carta tecnica locale in scala 1:1000 - in formato dwg € 57.281,00

Recupero edificio ex fitram -esposizione - 2° lotto - 2° stralcio - opere di completamento € 950.000,00

Nuova biblioteca presso l'edificio ex fitram - fornitura di arredi € 760.000,00

Contributi a privati per interventi di risparmio energetico in attuazione di convenzione comune-enel (miticoltura) € 90.000,00

Acquisto attrezzatura informatica € 100.000,00

Acquisto autovetture per autoparco € 45.000,00

Interventi nel Palazzo di Giustizia € 245.000,00

Manutenzione uffici giudiziari € 30.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione gruppi frigo al Palazzo di Giustizia € 95.000,00

Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi del Palazzo di Giustizia € 120.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici € 1.525.000,00

Manutenzione straordinaria edifici scolastici € 430.000,00

Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi - scuole materne € 130.000,00

Manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio scolastico in località Marola € 200.000,00

Rifacimento completo impianto distribuzione scuola materna/elementare di via Ticino al Favaro € 115.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria scuola di Pegazzano € 250.000,00

Opere di manutenzione della palestra nell'edificio scolastico sede della scuola media del Favaro, in via Caselli. € 100.000,00

Opere di manutenzione della palestra nell'edificio scolastico sede della scuola elementare della pianta, in via Sardegna. € 100.000,00

Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi - asili nido € 200.000,00

Campus universitario 9.000.000,00

Nuovo campus universitario presso l'attuale sede dell'ospedale militare marittimo, centro sportivo montagna, e capannone ex frigoriferi dell'arsenale militare lotto 3 € 1.600.000,00

Nuovo campus universitario presso l'attuale sede dell'ospedale militare marittimo, centro sportivo montagna, e capannone ex frigoriferi dell'arsenale militare lotto 1 € 5.500.000,00

Nuovo campus universitario presso l'attuale sede dell'ospedale militare marittimo, centro sportivo montagna, e capannone ex frigoriferi dell'arsenale militare lotto 2 € 1.900.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi 1.515.000,00

Stadio Picco - manutenzione straordinaria copertura settore distinti € 120.000,00

Manutenzione straordinaria impianti sportivi presso il complesso sportivo montagna € 300.000,00

Manutenzione straordinaria stadio comunale A. Picco € 650.000,00

Interventi vari di manutenzione su impianti sportivi € 200.000,00

Scomputo fitti per interventi di manutenzione straordinaria - immobili impianti sportivi € 45.000,00

Contributo per gestione impianti sportivi € 200.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità 3.291.000,00

Manutenzione straordinaria strade € 700.000,00

Interventi vari di manutenzione straordinaria nella viabilità cittadina € 100.000,00

Manutenzione straordinaria marciapiedi € 450.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione € 25.000,00

Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi vari € 70.000,00

Il Comune mette il motore alla ripresa: 25 milioni di investimenti

Manutenzione straordinaria ascensore inclinato e verticale € 30.000,00

Fornitura e posa in opera di barriere stradali (guard-rail) € 80.000,00

Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione via Rigazzara € 12.000,00

Riqualificazione e manutenzione straordinaria di via di Monale - 2° lotto (progetto adotta una strada) € 150.000

Miglioramento della viabilità e realizzazione parcheggi limitrofi al centro storico di Biassa € 310.000,00

Manutenzione straordinaria sentieristica € 40.000,00

Interventi di ripristino nel territorio a seguito di eventi calamitosi € 150.000,00

Manutenzione straordinaria pavimentazione del centro storico - via Magenta € 90.000,00

Manutenzione straordinaria per il rifacimento dei marciapiedi di via Volta a Valdellora € 80.000,00

Acquisto materiali per realizzazioni in economia (viabilità) € 5.000,00

Interventi di ripristino sulla viabilità a seguito di escussione polizza opere a scomputo € 40.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico € 299.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria in via Caporacca - loc. Campiglia € 110.000,00

Rifacimento della pubblica illuminazione di via Sarzana nel tratto compreso tra il cimitero urbano e il Termo € 200.000,00

Recupero e riqualificazione di scalinata Cernaia - 1° lotto € 350.000,00

Realizzazione di una viabilità di connessione tra gli svincoli della bretella autostradale in loc. Pianazze e reti tecnologiche a servizio del distretto produttivo apa 1a (2 lotto tra centrale enel e svincolo Pianazze) € 607.943,82

Parcheggio Stazione (qp) € 280.000,00

Contributi POR FESR da trasferire ad ATC

Potenziamento del sistema filotranviario tramite l'uso di veicoli a basso impatto (filobus e mezzi bimodali) integrato con sistemi di infomobility € 151.898,73

Potenziamento sistema filoviario e infomobility – atc € 404.483,54

Contratto di Quartiere Umbertino e contributi da trasferire ad A.R.T.E.

Recupero alloggi e.r.p. sfitti (d.g.r. 968 del 05.08.2013) € 250.000,00

Recupero alloggi e.r.p. da destinare a "genitori separati/ anziani autosufficienti".
(d.g.r. 395 del 05.04.2013) € 46.620,00

Contratto di quartiere Umbertino-ristrutturazione delle facciate di alcuni edifici comunali- Corso Cavour 300/302/304, via Torino 75/77, via Napoli 103/158/156, via Roma 176 € 366.893,64

Contratto di quartiere umbertino - risanamento reti di smaltimento acque bianche/nere - 1° e 2° lotto (q.p. a carico del comune) € 118.512,82

Contratto di quartiere umbertino-intervento innovazione tipologica edifici comunali € 462.000,00

Interventi su aree verdi cittadine € 444.000,00

Manutenzione ed interventi vari nelle aree verdi cittadine € 20.000,00

Manutenzione straordinaria fontane € 60.000,00

Manutenzione straordinaria canali € 30.000,00

Fornitura di giochi e arredi per aree verdi € 30.000,00

Manutenzione straordinaria giochi e arredo urbano e strutture € 45.000,00

Manutenzione straordinaria "bigigio" presso i giardini storici € 30.000,00

Restauro conservativo di monumenti e lapidi € 30.000,00

Interventi di piantumazione su vie, viali e aree verdi cittadine € 100.000,00

Manutenzione straordinaria ed adeguamento del campo di fabiano (recinzione, rete parapalloni e pavimentazione) € 99.000,00

Progetto decoro urbano 106.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria area sgambatura cani - parco della Maggiolina
(intervento nell'ambito del progetto decoro urbano) € 52.000,00

Interventi di decespugliamento - progetto campagna urbana - (intervento nell'ambito del progetto decoro urbano) € 54.000,00

Interventi sul territorio 965.500,00

Il Comune mette il motore alla ripresa: 25 milioni di investimenti

Interventi di ripristino, rifacimento e messa in sicurezza del sentiero in loc. Fossola € 360.000,00

Interventi di ripristino del movimento franoso nel sentiero 4b in loc. Fossola € 100.000,00

Incarico professionale per monitoraggio muro in località Pitelli € 20.000,00

Manutenzione straordinaria sentieri (r.e.l.) € 100.000,00

Studio e monitoraggio del dissesto in loc. Vissegi e progettazione preliminare delle opere di bonifica e consolidamento € 85.500,00

Interventi di manutenzione straordinaria sul canale Lagora € 150.000,00

Area ex Malco - interventi di sondaggi e campionature € 150.000,00

Realizzazione opere di riqualificazione del quartiere di via dei Pini in località Melara € 455.000,00

Lavori di completamento dell'intervento di riqualificazione di piazza Verdi € 450.000,00

Espropri per nuovo ospedale del Felettino € 39.570,01

Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri € 310.000,00

Manutenzioni cimiteri € 105.000,00

Acquisto attrezzature per servizi cimiteriali € 40.000,00

Acquisto attrezzature per lavori in economia - servizi cimiteriali € 15.000,00

Manutenzione straordinaria cimitero di Pitelli € 150.000,00

Manutenzioni piazza del mercato € 120.000,00

Scomputo fitti per interventi di manutenzione straordinaria - fondi commerciali € 27.000,00

Totale: € 25.360.703,56

Martedì 26 maggio 2015 alle 16:41:43

SELENE RICCO

ricco@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Profughi, allestiremo la tendopoli»

CORRIERE DELL' ALTO ADIGE - ALTO ADIGE

sezione: Alto Adige data: 27/05/2015 - pag: 5

Kompatscher annuncia: «Stazione, allertata la Protezione civile». Arrivati 80 migranti

BOLZANO Sono almeno mille i profughi che Bolzano si prepara ad accogliere temporaneamente, mentre le frontiere della Germania sono chiuse in occasione del G7. Ieri sono arrivati altri 80 profughi, che sono stati fermati al Brennero. Il governatore Arno Kompatscher, a margine della seduta di giunta, ha fatto il punto della situazione: «Ci prepariamo a far fronte ad un aumento dei profughi in transito. La protezione civile è pronta ad intervenire allestendo tende per l'accoglienza in aree a ridosso della stazione, insieme alle associazioni di volontari e all'assistenza sociale». Una sorta di tendopoli provvisoria, dunque, sarà allestita in un'area a ridosso della stazione nell'areale ferroviario. Kompatscher ha precisato: «Alcuni media nazionali hanno usato un paragone inappropriato, indicando Bolzano come la nuova Lampedusa. Invito tutti, popolazione e media, a valutare il fenomeno nella sua reale portata. Al momento appare difficoltoso valutare quale sarà l'impatto della chiusura tedesca per l'Alto Adige. Va tenuto presente ha aggiunto Kompatscher che Bolzano è interessata più che altro al transito dei migranti che, attraverso il valico del Brennero, intendono raggiungere le loro mete in Austria, Germania e nei Paesi scandinavi. Secondo un calcolo prudenziale, tenendo conto che ogni giorno 100-150 profughi tentano di passare il Brennero, metà dei quali in genere respinti, i profughi da accogliere non dovrebbero essere più di mille, ma sono stati predisposti piani per far fronte alla situazione». Kompatscher ha sottolineato che «le cifre altoatesine dovrebbero essere piccole, visto che i migranti intendono raggiungere località più settentrionali, a differenza ad esempio della Baviera, come ho avuto modo di appurare nel recente incontro con il presidente bavarese Horst Seehofer, che sta spendendo un miliardo di euro all'anno per prestare assistenza ad un numero di nuovi migranti che si avvicina alle 165 mila unità, su un totale di oltre 2 milioni di stranieri ormai stabilizzati. In Alto Adige attualmente abbiamo poco più di 400 ospiti e nelle prossime settimane verranno create delle aree di accoglienza in ogni comprensorio. Le zone sono già state individuate, la localizzazione esatta verrà resa nota dopo un incontro definitivo con i sindaci interessati». Oggi l'assessora provinciale Martha Stocker incontrerà la collega tirolese Christine Baur e la ministra bavarese Emilia Müller nella struttura per i profughi «Bagni di zolfo» per approfondire la situazione e le modalità di assistenza. Nel corso della sua visita in Alto Adige la ministra incontrerà anche il presidente della Provincia Arno Kompatscher e l'assessore Philipp Achammer per discutere di inclusione di alunni con difficoltà psicofisiche e di alunni con background migratorio. Tra i temi affrontati anche quello della politica per le pari opportunità (nell'incontro con il Comitato provinciale) e con l'assessora Stocker il programma del vertice sul mercato del lavoro Baviera-Alto Adige previsto in autunno. Nei giorni scorsi, era tornato ad affrontare la questione dei migranti anche il questore Lucio Carluccio, che in occasione della festa della polizia aveva parlato di «fenomeno epocale», riferendosi al flusso migratorio registrato in Alto Adige nell'ultimo anno. Il questore aveva spiegato che gli agenti affrontano questo fenomeno operando nel rispetto delle leggi, ma con la necessaria umanità. Infine era stato annunciato che, per gestire meglio questo eccezionale fenomeno, sono arrivati i rinforzi. Si tratta di 25 agenti che saranno destinati a potenziare il commissariato del Brennero. Felice Espro Luigi Ruggera RIPRODUZIONE RISERVATA

«Una tendopoli nell'area Fs per i migranti»

CORRIERE DELL' ALTO ADIGE - ALTO ADIGE

sezione: Alto Adige data: 27/05/2015 - pag: 1

di Luigi Ruggera

Protezione civile in azione per il previsto aumento dei profughi in sosta alla stazione di Bolzano a partire da oggi.

Verranno realizzate tendopoli nell'areale Fs. Rafforzati i turni della Polizia con 25 nuovi agenti al Brennero. a

Tromba d'aria, paura sopra Torcello Nubifragio a San Donà, acqua in os pedale

CORRIERE DEL VENETO - VENEZIA

sezione: Venezia Mestre data: 27/05/2015 - pag: 14

Giornata di maltempo. L'esperto: fenomeni usuali, ma oggi ci sono i telefonini che li riprendono

VENEZIA Un cono nero sceso dal cielo sopra l'isola di Torcello. E violenti acquazzoni nel Veneto Orientale, con strade allagate e infiltrazioni d'acqua all'ospedale di San Donà. Il maltempo anche ieri ha colpito Venezia e la provincia, a partire dalla tromba d'aria che alle 11.40, spuntando proprio dietro l'antica chiesa di Torcello, ha stupito e spaventato centinaia di turisti e residenti, pronti a immortalare con i telefonini. Subito è scattato l'allarme della Protezione Civile di Burano, che ha inviato una squadra per verificare i danni. Fortunatamente non ce ne sono stati, la tromba marina si è esaurita 10 minuti dopo sulla barena verso Portegrandi, come spiegano i volontari. Prima se ne sono formate altre due che però non hanno toccato terra e una quarta, successiva, sopra Burano. In compenso si è scatenato il vento e anche qualche fulmine, oltre a una pioggia intensa. Dopo i casi di giovedì scorso a Pellestrina, ieri il fenomeno si è di nuovo ripetuto. «Le trombe marine sono un fenomeno usuale nel semestre estivo per il nostro clima spiega l'esperto dell'Arpav Marco Monai ci sono sempre state nella Pianura Padana che è caratterizzata da fenomeni intensi, solo che una volta non c'erano i telefonini per documentarle». Monai ammette che il fenomeno sfugge al rilevamento: «E' impossibile con i normali strumenti registrarlo - spiega - per questo è difficile fare statistiche, ma è anche difficile prevedere con esattezza quando e in quale luogo si può formare». Ci sono però alcune condizioni che ne favoriscono la formazione, come spiega l'esperto: differenza di temperatura tra strati alti e bassi dell'atmosfera, venti che variano di direzione e intensità al variare della quota, e correnti ascensionali intense, magari dovute al temporale. Ore di apprensione anche a San Donà e dintorni, soprattutto tra la mezzanotte e le due del mattino. Un violento nubifragio si è scatenato sul Veneto orientale, un vero e proprio acquazzone, breve ma molto intenso. La protezione civile e i vigili del fuoco hanno lavorato fino a notte inoltrata per rimettere alcune zone in sicurezza. In mezz'ora, secondo le rilevazioni dell'Arpav, sono caduti 50 millimetri di pioggia su una fascia molto stretta, parallela al Piave, tra Noventa, Fossalta, San Donà, Musile ed Eraclea. Proprio nella città del Piave si respirava aria di paura per un territorio di campagna già in passato finito diverse volte sott'acqua. Questa volta è andata meglio, ma l'attenzione è stata altissima fino al termine del temporale. In particolare all'ospedale di San Donà, a causa degli aghi di pino che ostruivano gli scolli, l'acqua ha cominciato ad invadere una parte dei corridoi, fortunatamente senza creare grossi disagi. Il mattino seguente la situazione è tornata alla normalità dopo che sono stati piazzati alcuni panni per asciugare i pavimenti. Più preoccupante, invece, la condizione di altre zone della città. Una squadra della Protezione civile guidata da Loris Smaniotto, che ha lavorato in stretto contatto con il sindaco Andrea Cereser, ha raggiunto via Sant'Osvaldo per alcuni allagamenti insieme ai vigili del fuoco, intervenuti in un'abitazione che rischiava di finire sott'acqua. In via Gandhi, poi, i residenti hanno segnalato un problema di deflusso idrico, risolto poco dopo dalla polizia locale. Problemi analoghi anche a Musile di Piave. Elisa Lorenzini Eleonora Biral RIPRODUZIONE RISERVATA

A Canelli "Coltivare il sogno" con "Crearlegendo"

| Gazzetta d'Asti - informazione in tempo reale dall'Astigiano

A Canelli Coltivare il sogno con Crearlegendo Pubblicato il 26 maggio 2015 Coltivare il sogno. E questo il titolo della sedicesima edizione di Crearlegendo, la manifestazione organizzata dall'Istituto Comprensivo di Canelli.

L'inaugurazione avrà luogo mercoledì 3 giugno alle 9,30 in piazza Cavour, zona pedonale. In questa occasione il Lions Club consegnerà a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado una copia della Costituzione e la Bandiera italiana. In collaborazione con l'associazione "Arcobaleno" si svolgerà una "Skarrozzata", occasione per riflettere insieme sul tema delle barriere architettoniche.

Dal 3 al 11 giugno gli alunni potranno usufruire di occasioni culturali, laboratori creativi e sportivi, incontri con l'autore e giochi letterari.

Alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia, alcune classi della Scuola Primaria e il laboratorio teatrale della Scuola Secondaria di I grado hanno realizzato spettacoli teatrali con la collaborazione di Daniela Febino dell'associazione culturale "Nuove rotte" e Fabio Fassio dell'associazione culturale "Teatro degli Acerbi" che si svolgeranno nel cortile del Centro Servizi di Canelli (ex G.B. Giuliani).

Nei giorni giovedì 4, venerdì 5 e lunedì 8 giugno in piazza della Repubblica saranno allestite le bancarelle della creatività a cura degli alunni e delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Martedì 9 giugno il laboratorio di educazione ambientale della Provincia di Asti in collaborazione con gli Istituti Comprensivi di Canelli, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato e S. Stefano Belbo, organizzerà la seconda Festa del Belbo. Alle casse di espansione presso la sede della Protezione Civile di Canelli circa 1000 ragazzi delle scuole sopra citate potranno usufruire di laboratori di educazione ambientale, sportivi, creativo-manipolativi ed espressivi.

Nei giorni 10 e 11 giugno saranno organizzate le Feste dello Sport per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria. Per la realizzazione della manifestazione hanno collaborato: CRI comitato di Canelli, Protezione Civile Canelli, Associazione "Dal fuso in poi", Associazione LILT sezione di Asti, Associazione Valle Belbo pulita, Associazione "Arcobaleno" e le Associazioni Sportive AttivaMente Sport, Piemontennis, Saetta Rossa-Ju Jitsu Canellese, Sportiamo.

Aggiornato il piano di emergenza della Pc

Gazzetta della Martesana

ALBIATE

Aggiornato in Assise il Piano di Emergenza Comunale di Protezione civile. Il documento è articolato in tre sezioni: piano, allegati e cartografia. Un'analisi particolare è dedicata al clima brianzolo e all'andamento idrometrico del livello del Lambro. Obiettivo: il coordinamento della viabilità in caso di esondazione. Marginali, invece, in paese i rischi legati al settore chimico/industriale e alla movimentazione di sostanze pericolose (tratto ferroviario ai confini con Lissone), agli incendi boschivi, agli eventi meteo estremi. Fra gli eventi rilevanti analizzati la Sagra di San Fermo e la Coppa Agostoni. Le modifiche, approvate in Giunta, saranno a mano a mano presentate durante il primo Consiglio comunale utile e alla popolazione tramite il sito comunale. Maggioranza e opposizione hanno votato favorevolmente.

Autore:fuc

Pubblicato il: 26 Maggio 2015

aP

Colle Brianza, Alpini e Protezione civile all'Aquila: Noi c'eravamo

Gazzetta della Martesana

COLLE BRIANZA

Colle Brianza, Alpini e Protezione civile all'Aquila: «Noi c'eravamo»

«E' stata un'esperienza fantastica, emozionante, visitare una città che ha tanto sofferto e ora sta cercando di rimettersi in piedi», è il commento del sindaco **Marco Manzoni**, che la settimana scorsa si è recato a L'Aquila con il Gruppo Alpini, alcuni rappresentanti della Protezione civile e una comitiva di circa cinquanta persone. «Ci si è stretto il cuore nel vedere una città così bella, accogliente e ricca di tesori artistici ancora distrutta e puntellata dai ponteggi», aggiunge. Il momento più emozionante, ha aggiunto, è stato l'abbraccio tra il figlio del titolare di un agriturismo distrutto dal terremoto del 2009 e i tre volontari della Protezione civile che hanno lavorato per liberarlo le macerie. «Vedere che anche grazie al nostro aiuto questa gente ha potuto ricominciare è stato davvero una grande emozione », hanno sottolineato i volontari.

Autore:oro

Pubblicato il: 26 Maggio 2015

aP

Bambini in tuta gialla a Volontari per un giorno

Gazzetta della Martesana

CISANO BERGAMASCO

Bambini in «tuta gialla» a «Volontari per un giorno»

E? prevista domenica 7 giugno in paese, nell'ambito della «Festa Granda», «Volontari per un giorno», iniziativa giunta ormai alla nona edizione. La manifestazione, promossa dal Gal (Gruppo Antincendio Lombardia) di Caprino, col patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, si rivolge ai bambini che saranno gli assoluti protagonisti e che, per un giorno, si trasformeranno in piccoli volontari di protezione civile lungo un percorso organizzato su misura.

Autore:fmX

Pubblicato il: 26 Maggio 2015

Ci hai insegnato a essere, non ad apparire dsf

Gazzetta della Martesana

CESANO MADERNO

«Ci hai insegnato a essere, non ad apparire» dsf

«Sei stato un compagno fedele di tante esperienze. Ci hai dato affetto, amicizia, stima e una collaborazione attiva e leale. Hai fatto tanto per noi e se qualche volta hai avuto l'idea di essere stato dimenticato la più bella risposta è questa chiesa gremita, siamo qui con te. E vogliamo dirti una sola cosa: grazie Roberto». Ai funerali di mercoledì sono bastate una manciata di parole commosse a

Giuliano Perini per raccontare chi

Roberto Polonia è stato per l'intera realtà degli alpini, che con lui è cresciuta passo dopo passo. Perini era infatti presidente della sezione milanese quando Polonia venne eletto vicepresidente e, con tanti sforzi, diede vita al gruppo di Protezione civile: «A quel progetto hai dedicato tempo, impegno ed entusiasmo, non ce ne siamo mai dimenticati», ha aggiunto. A fargli eco l'attuale presidente milanese

Luigi Boffi, che si è scusato per lo «sgarbo» che il cesanese ricevette proprio dalla sezione meneghina, da cui si allontanò poi per qualche tempo: «Vogliamo porgergli le nostre scuse, anche se postume. Hai mantenuto la fede anche quando hai subito un torto. Sei stato tu a portarci al punto in cui siamo ora, tu che hai voluto onorare i morti aiutando i vivi con la volontà e la voglia di rendersi utile, sempre tu che hai realizzato la 3P e non solo hai provato a dar vita alla Protezione civile ma ce l'hai fatta. Ci hai lasciato l'insegnamento dell'essere e non dell'apparire. Ora sarai in Cielo con il tuo amico alpino

Antonio Bergna, da qui ti teniamo vivo». Infine il capogruppo cesanese

Giuseppe Albricci ha letto la preghiera dell'Alpino come ultimo saluto all'80enne. «E' stata una presenza fissa e una figura importante. Abbiamo collaborato in ogni progetto e il suo impegno non è mai venuto meno, ci mancherà», ha concluso commosso..

Autore:cbi

Pubblicato il: 26 Maggio 2015

aP

Fine settimana all'insegna dell'integrazione al via l'edizione 2015 della Festa dei popoli Tre giorni di eventi per grandi e piccoli

Gazzetta della Martesana

AGRATE BRIANZA

Fine settimana all'insegna dell'integrazione al via l'edizione 2015 della «Festa dei popoli» Tre giorni di eventi per grandi e piccoli

Fine settimana in compagnia della «Festa dei popoli». Manifestazione promossa all'insegna dell'accoglienza e dell'integrazione. Gli appuntamenti prenderanno il via venerdì 29 maggio, alle 15.30, al centro «Sule», con un laboratorio di teoria, rivolto agli adolescenti, per la creazione di un murales sul tema della cittadinanza, che verrà poi realizzato, sabato, a partire dalle 14. Alle 19.30 le palestre di via Battisti, si trasformeranno nel «Campeggio dei popoli» dove i bimbi, dalla quarta elementare alla prima media, si sfideranno in giochi e staffette. Sabato 30, alle 10.30, inaugurazione, nell'auditorium delle scuole medie, dell'opera opera collettiva a cura del «Ccr» sul tema «La città la cambIO». Alle 16, «Family Yoga» al parco Aldo Moro, e alle 20.30, concerto «Le canzoni di Babele» degli alunni delle medie, al teatro Duse. Il clou della festa si avrà domenica. Alle 9, dall'Aldo Moro, partirà la «Marcia dei Popoli» che si snoderà per le vie della città. Dalle 9 alle 19, piazza Sant'Eusebio farà da sfondo a bancarelle e info point delle realtà interculturali e di cooperazione internazionale. Anche i componenti della consulta stranieri allestiranno stand con prodotti di artigianato locale dei vari paesi d'origine. Alla Santa Messa dei Popoli (alle 11.15 in parrocchia) seguirà la preghiera dei popoli, momento interreligioso che unirà i fedeli di ogni religione. Alle 15.30 giochi e laboratori per bambini. Ancora in piazza, dalle 17, esibizione del coro di Peace-Lab, Danze dal mondo, e «grande pignatta finale». La festa è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con Consulta Migranti, Consulta Pace e Cooperazione, Sule, Ahlan, Oratorio, gruppo fotografico, GAS, scuole, Ccr, Protezione civile, Cai, Comitato gemellaggio.

Autore:ola

Pubblicato il: 26 Maggio 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alassio, successo per l'iniziativa "Spiagge e fondali puliti"

- IVG.it

Alassio, successo per l'iniziativa Spiagge e fondali puliti

Più di 180 bambini delle scuole del territorio hanno partecipato all'evento

di Redazione - 26 maggio 2015 - 10:32 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

Più informazioni su [Legambientespiagge pulite](#) [Monica Zioni](#) [alassio](#)

Alassio. Straordinario successo per l'operazione "Spiagge e Fondali Puliti", nell'ambito del progetto internazionale "Clean Up The Med", ideato e promosso da LegAmbiente, al quale ha aderito anche la Città di Alassio, grazie alla collaborazione dell'Assessorato all'Ambiente e dell'Assessorato alle Politiche Scolastiche.

Questo fine settimana, oltre 180 bambini delle scuole del territorio alassino si sono dati appuntamento in Piazza della Libertà, di fronte al Municipio, per poi andare a pulire le spiagge libere della città, con la partecipazione di Alassio Ambiente, Protezione Civile e tantissimi volontari.

A partecipare all'iniziativa, aperta al pubblico, le scuole elementari di Via Neghelli, Maria Ausiliatrice, le scuole medie Ollandini e dell'Istituto Don Bosco. Le spiagge che sono state interessate dal progetto sono in località Punta Murena, in località Porto Turistico, presso il Molo, presso il Torrione, in località Scogliera, sulla Passeggiata Ciccione e Punta Cippo. "È stata una giornata fantastica, e l'iniziativa ha avuto un grandissimo successo", commentano con soddisfazione Monica Zioni, Vice Sindaco di Alassio con delega alle Politiche Scolastiche, e Angelo Vinai, Assessore all'Ambiente del Comune di Alassio, che proseguono: "Se tutti gli adulti prendessero esempio e facessero tesoro dell'entusiasmo e dell'impegno dimostrato dai bambini, sicuramente il mondo sarebbe più pulito. Gli studenti hanno compiuto un'opera davvero encomiabile: questa iniziativa è senza dubbio da ripetere, anche più volte, nel corso del prossimo anno scolastico, e siamo a disposizione, in collaborazione con tecnici ed esperti del settore della ditta Alassio Ambiente e della Protezione Civile, a organizzare incontri nelle scuole per spiegare l'importanza della tutela ambientale. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato, e che hanno reso possibile la buona riuscita dell'iniziativa".

Sul sito del comune di Alassio è disponibile una galleria fotografica dell'iniziativa ([per vederla clicca qui](#))

Emergenza terremoto in Nepal: 33mila euro al centro De Marchi

BELLUNO - Emisfero, A&O e Famila campioni di generosità: il Nepal sorride. La società Unicom s.r.l. di Dueville (Vicenza) ha effettuato una donazione di ben 33mila euro all'Associazione Ambulatorio De Marchi Onlus, a favore delle vittime del terremoto in Nepal, attraverso la mediazione del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. Mario Brunello, capostazione del Cnsas della zona pedemontana del Grappa, e Fabio "Rufus" Bristot, delegato per le zone di Belluno e Treviso, hanno messo in contatto Simonetta Civran, presidente dell'associazione bellunese, con la società vicentina. Il gruppo Unicom, nato nel 2002 con l'inaugurazione del primo ipermercato Emisfero a Vicenza, conta ben undici ipermercati ed è una delle catene della grande distribuzione più grandi nel Nord-Est Italia, in costante crescita e in continuo rinnovamento. Il gruppo, guidato dai fratelli Cestaro, conta oggi 229 punti vendita e un organico di circa 7.200 addetti. E conta soprattutto una grande generosità. È stata infatti di ben 33mila euro la somma donata in questi giorni all'Associazione Ambulatorio De Marchi, mentre altra donazione è stata fatta al Corpo nazionale del soccorso alpino, per acquistare materiale tecnico per imballare le casse contenenti indumenti, tende, materiale sanitario e quant'altro raccolto attraverso l'attività del soccorso alpino. Sono moltissimi anche i bellunesi che in questo mese trascorso dal primo devastante terremoto hanno effettuato un versamento a favore dell'Associazione Ambulatorio De Marchi Onlus, dimostrando grande sensibilità e una straordinaria generosità.

Incendio alla Zecchini, la bonifica non decolla e i cittadini sono in rivolta**INQUINAMENTO**

(M.C.) Gli ultimi dati pubblicati il 6 maggio scorso sui campionamenti al suolo del 21 aprile indicano che «i valori di microinquinanti sono risultati inferiori al limite di rilevabilità strumentale, anche gli altri esiti risultano inferiori ai valori limite fissati dalla vigente normativa». I residenti e gli operatori della zona industriale Nord, dov'è ancora vivo il ricordo del terribile rogo che ha distrutto l'azienda Zecchini Srl, non si accontentano. Chiedono alle autorità competenti che, a distanza di un mese e mezzo, si dia avvio il prima possibile alle operazioni di bonifica. Quello che rimane dell'azienda, lo scheletro del capannone e la palazzina amministrazione, l'unica ad essersi salvata, sono nelle stesse identiche condizioni di quando il rogo è stato spento. Se l'attenzione è stata massima durante i giorni successivi con tanto di consiglio comunale a fine aprile dedicato alla vicenda (presenti il direttore di Arpav Padova e del Dipartimento di prevenzione dell'Asl 15), i cittadini non vogliono che ora - per la solita burocrazia - passino settimane e settimane, prima di attivare la bonifica, richiesta a gran voce soprattutto attraverso i social network.

C'è chi dice sia stato bruciato anche dell'amianto che era nella copertura, ma i documenti ufficiali consegnati alle autorità confermano l'avvenuta bonifica. In ogni caso il sito rimane esposto a intemperie e al vento, con ciò che rimane dei materiali combusti altamente volatili. C'è poi la questione statica, anch'essa da risolvere. Non a caso il tratto di strada che costeggia il lato ad ovest dell'azienda è ancora chiuso al passaggio di qualsiasi mezzo, anche dei pedoni. La gente chiede di agire e rapidamente perchè non ci sono più le fiamme, ma l'emergenza rimane.

Profughi, allerta contro le malattie

IL CASO «Identificare subito eventuali problemi». A Tarvisio già distribuito opuscolo anti-scabbia

Profughi, allerta contro le malattie

C'è il rischio che qualche migrante "importi" patologie contagiose. Il prefetto: controlli preventivi su chi arriva. Uno screening sui migranti per evitare i rischi di malattie "d'importazione". E un protocollo con criteri che valgano per tutte le Aziende sanitarie.

Al tema si sta lavorando su più fronti. In regione proprio in questi giorni era stato programmato un vertice fra i vari dipartimenti di Prevenzione delle Aziende e la direzione centrale salute per elaborare un protocollo unico regionale sui comportamenti da tenere nei confronti dei profughi. E in provincia di Udine il prefetto Provvidenza Delfina Raimondo annuncia una "cabina di regia" unica. «Così come fanno nei punti di sbarco - spiega il Prefetto - anche qui vogliamo condurre uno screening, specialmente perché sappiamo che i profughi arrivano via terra. Ci stiamo organizzando con le Aziende sanitarie d'intesa con la Regione». Bisogna intervenire «prima ancora che i migranti arrivino in Questura. Faremo al più presto la messa a punto di criteri migliori e più efficaci per questo screening», aggiunge Raimondo, che ricorda che i controlli sanitari già si fanno. Se in Alto Friuli, l'Azienda sanitaria 3 ha già distribuito - nel poliambulatorio di Tarvisio e alle forze dell'ordine - il suo vademecum sulle precauzioni da adottare per prevenire la scabbia, non è escluso che iniziative analoghe debuttino altrove. «Fa parte delle azioni di prevenzione di screening che stiamo mettendo a punto con le organizzazioni sanitarie. Lo faremo sicuramente anche nell'ospedale e nelle altre strutture sanitarie di Udine».

Ovviamente, se sarà un volantino o un altro sistema, «saranno le Aziende a studiare le modalità migliori». Il tema, aggiunge, «non riguarda la popolazione, ma le forze dell'ordine e gli operatori» in prima linea nell'emergenza profughi. Sul fronte accoglienza, la proposta dell'Anci Fvg di utilizzare gli ex appartamenti un tempo usati dai militari (oltre 600 in regione) e oggi senza più "inquilini", di cui aveva parlato il presidente Mario Pezzetta nei giorni scorsi, trova porte aperte in Prefettura. «Mi sembra un'ottima idea - dice Raimondo -. Stiamo vedendo di capire dove possiamo metterli». Il Governo starebbe, infatti, già valutando quali edifici mettere a disposizione su scala nazionale. Udine si prepara a dire addio alla tendopoli allestita alla Cavarzerani: i lavori per sistemare una delle palazzine dell'ex caserma per cui la Regione ha stanziato 170mila euro partiranno a breve. «Inizieranno al più presto, non appena la Protezione civile regionale farà gli affidamenti in via d'urgenza».

© riproduzione riservata

"Cargill" premia volontariato e scuole

A Castelmassa la consegna dei riconoscimenti alle realtà impegnate nel sociale

Quattrocento persone hanno riempito il mercato coperto per i "Cargill Awards", la cerimonia di premiazioni organizzata dallo stabilimento massese Cargill. A livello mondiale la multinazionale finanzia progetti rivolti all'educazione delle nuove generazioni, alla salute e all'ambiente. Un'occasione per ringraziare e premiare le associazioni e i volontari che si dedicano al benessere della comunità altopolesana.

Numerosi i vincitori del bando "Insieme per gli altri". Sono quindi state premiate le associazioni Ant, Pianeta Handicap con il laboratorio di ceramica Le Farfalle, Comete, il gruppo Scout Agesci Canda I, il gruppo di volontariato vincenziano. Coinvolte anche le scuole. Tra queste l'istituto comprensivo di Castelmassa e quello di Sermide. Ancora, menzioni per la cooperativa «Il Ponte», la scuola dell'infanzia di Calto e Castelmassa, la società calcistica Altopolesine, la Protezione Civile, l'Università Popolare per il tempo libero. Sono state premiate anche le scuole primarie che hanno partecipato ai concorsi «Raccogliamo miglia verdi» (con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni alla cultura e al rispetto dell'ambiente) e «Decalogo dell'ecosostenibilità», che prevedeva la realizzazione di un piccolo spot pubblicitario.

© riproduzione riservata

Liguria: oggi a la Spezia incontro sui nuovi sistemi di allertamento

- DAL TERRITORIO - DAL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE, IL GIORNALE DELLA - HOME - DAL TERRITORIO

LIGURIA: OGGI A LA SPEZIA INCONTRO SUI NUOVI SISTEMI DI ALLERTAMENTO

Una serie di incontri con gli enti territoriali interessati per illustrare il nuovo sistema per gli allerta di protezione civile approvato dalla giunta regionale Ligure lo scorso marzo: oggi riunione a La Spezia e domani a Genova

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 31 Marzo 2015

LIGURIA, CAMBIA IL SISTEMA DI ALLERTA METEO. NON PIÙ NUMERI MA COLORI: GIALLO, ARANCIONE E ROSSO

TUTTI GLI ARTICOLI »

Martedì 26 Maggio 2015 - DAL TERRITORIO

Protezione Civile e nuovo sistema di allerta: oggi martedì 26 maggio 2015, alle 10, nella sede della Provincia della Spezia, la regione Liguria incontrerà le amministrazioni locali per l'illustrazione del nuovo sistema di allertamento, adottato dalla giunta regionale il 27 marzo scorso. Un provvedimento che entrerà in vigore dopo la sua definitiva approvazione, prevista per il prossimo mese di luglio.

Queste le principali novità approvate dalla Regione Liguria:

CODICI COLORE. Alla denominazione numerica delle allerte si sostituisce una scala cromatica che identifica la Criticità e il livello di Allerta. Si passa da due a tre livelli di allerta. Fino ad oggi, a seconda dell'intensità del fenomeno atteso, venivano definiti tre livelli, denominati rispettivamente Criticità Ordinaria, Allerta 1 e Allerta 2, ad ognuno dei quali è associato uno scenario di pericolosità in scala crescente. Con il nuovo sistema i tre scenari rimangono, ma vengono meglio distinti e definiti con i tre colori giallo, arancione e rosso, così come già in uso in alcune altre regioni. Il colore giallo, corrisponde quindi a quello che oggi è il livello di criticità ordinaria che sarà il primo livello di allerta nel nuovo sistema.

ALLERTA TEMPORALI. Viene introdotta l'allerta temporali a seguito della previsione di rovesci o temporali forti. Dopo gli eventi del 9 ottobre a Genova, c'è stata, a livello nazionale, una ulteriore riflessione, a seguito della quale si è deciso di tenere conto del fenomeno temporali, che sarà recepito anche dai sistemi di protezione civile delle altre regioni, che oggi non lo prevedono. I livelli di allerta generati dai temporali, qualora non siano compresi in fenomeni più ampi di piogge diffuse, saranno due, giallo e arancione, quest'ultimo individuato come livello massimo per questa tipologia di fenomeni.

FASI OPERATIVE. Vengono adeguate al nuovo sistema di allertamento anche le azioni che ogni Amministrazione deve inserire nella propria pianificazione di emergenza da attivare a seguito dell'emanazione di un'Allerta. Infine, si sta approfondendo il tema dell'estensione del sistema di allertamento, oltre a quello idrologico, anche alla possibilità di innesco frane in collaborazione con CNR IRPI.

Sono convocati alla riunione di oggi: la Prefettura, i rappresentanti dei Comuni della Provincia della Spezia, il dirigente della Protezione Civile Regionale, i tecnici del Settore Protezione Civile, di consulenti esperti della Fondazione CIMA e del Centro Funzionale Meteorologico di ARPAL.

Concluderà l'incontro il dirigente del Settore Assetto del Territorio, che illustrerà l'attività della Regione Liguria in attuazione della direttiva dell'Unione Europea sulle mappe di rischio. Il prossimo incontro riguarderà la Provincia di Genova e si svolgerà mercoledì 27 maggio 2015, presso la sede della Regione Liguria - Via Fieschi 15 - sala di rappresentanza 11 piano torre A alle 15.

red/pc

Tempesta lampo con grandine Ora tocca al sole

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

METEO. Un forte temporale e acquazzoni ieri in città e sul Vicentino

Alessandro Mognon

Grosse pozzanghere in strada e disagi per i pedoni Domani torna sull'Italia l'anticiclone delle Azzorre Temperature in rialzo ma i 30 gradi sono lontani

e-mail print

mercoledì 27 maggio 2015 **CRONACA**,

Pedoni nei guai ieri per l'acquazzone che ha colpito la città. Una mezzora di tuoni e fulmini, acquazzoni a macchia di leopardo, grandine a San Bortolo. La fortuna è che durato poco. Così alla fine il temporale passato ieri pomeriggio sopra Vicenza ha lasciato più che altro qualche mega pozzanghera e un po' di pedoni inzuppati. E non c'è stato bisogno di nessun intervento dei vigili del fuoco o di Aim Amcps per i soliti tombini intasati o garage allagati. Anche se in alcuni momenti sono caduti oltre 120 millimetri di pioggia. Il Centro funzionale della Protezione civile della Regione a dire il vero ha allungato l'allerta meteo dichiarando lo stato di attenzione per rischio idrogeologico fino a questa mattina. Ma a parte qualche possibile temporale isolato, da domani dovrebbe iniziare una fase di bel tempo con l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre. Il centro meteo dell'Arpav di Teolo spiega che fino alle prime ore di questa mattina «le previsioni indicano la presenza di condizioni di instabilità, con precipitazioni sparse e intermittenti, anche a carattere di rovescio o temporale. Non è escluso qualche locale fenomeno intenso sulla pianura e sulle zone pedemontane». Sulla rapida mezza tempesta di ieri spiegano intanto i meteorologi di 3bmeteo che «anche una blanda circolazione ciclonica può produrre fenomeni intensi, soprattutto nel periodo caldo quando in quota a 5000 metri di altezza c'è una goccia di aria fredda ad una temperatura di -20. È quanto è capitato sull'Italia bersagliata da temporali da Nord a Sud con pochissime eccezioni». «Il nucleo di instabilità di matrice nord europea - continua la nota - è arrivato in mattinata scavalcando le Alpi orientali ed entrando dalla porta della Bora. I primi temporali hanno interessato Triveneto, Emilia Romagna e Marche con accumuli fino a 30-35mm, ci sono state anche grandinate e una tromba d'aria nel Veneziano». Ancora: «Venerdì rialzo termico anche al Sud, con massime sui 22/23. Sempre sui 24/26 al Nord e tirreniche. Sabato valori diurni che si distribuiranno su tutta Italia tra i 23 e i 26, mentre domenica avremo le prime punte sui 27/28 tra Toscana, Lazio e Sardegna». Insomma come conferma sempre 3bmeteo «l'anticiclone delle Azzorre è ormai pronto a fare un'escursione verso l'Italia. Avverrà a breve, dopo che le ultime correnti instabili e fresche avranno preso la direzione dei Balcani, lasciando così la penisola italiana libera da nubi e piogge». Quanto alle temperature «essendo ancora in primavera si sentirà l'inerzia "fresca" dei mari, che manterranno le temperature più contenute sulle coste rispetto alle zone interne, dove la risalita termica si apprezzerà in modo maggiore». E per chi aspetta impaziente i 30 gradi «è ancora presto, ma per i primi di giugno potrebbe toccare anche a loro». COPYRIGHT

aP

Malgrate, scuola di prevenzione

- Lecco - Il Giorno - Quotidiano di Milano, notizie della Lombardia

Malgrate, scuola di prevenzione Commenti

24 maggio 2015

Manifestazione “Non rischio” con i vigili del fuoco, cinofili, penne nere, tecnici del Soccorso alpino e volontari della Protezione civile

L'esercitazione

Diventa fan di Lecco

Malgrate, 24 maggio 2015 – A scuola di prevenzione e pronto intervento con i vigili del fuoco, cinofili, penne nere, tecnici del Soccorso alpino e volontari della Protezione civile e della Croce rossa italiana. Si è svolta quest'oggi, domenica, a Malgrate, la manifestazione “Non rischio”, promossa dagli amministratori locali e dai responsabili di diverse associazioni del paese.

In mattinata, nel plesso delle elementari e delle medie di via Gaggio, sono state simulate le operazioni di ricerca e di salvataggio di un appassionato di volo a vela precipitato e schiantatosi su un albero. Alla prova hanno partecipato anche gli alunni divisi in gruppi. Nel pomeriggio invece sono andate in scena esercitazioni di salvataggio in acqua con una vera e propria folla di spettatori che dalle rive del lago hanno assistito al recupero di un naufrago con l'intervento anche dei cani di salvataggio della Scuola italiana di cani da salvataggio

Texas e Oklahoma sott'acqua: 11 morti

L'Arena Clic - NAZIONALE - Articolo

USA. Forti nubifragi, distruzioni, vittime e forti disagi nei due Stati

Texas e Oklahoma

sott'acqua: 11 morti

Una trentina i dispersi Paura per due famiglie con tre bimbi: la loro casa è stata spazzata via
e-mail print

mercoledì 27 maggio 2015 **NAZIONALE**,

Veduta dall'alto della città di Martindale (Texas) dopo l'inondazione NEW YORK

Texas e Oklahoma sono in ginocchio a causa di un'inondazione senza precedenti. Il bilancio per ora è di almeno undici morti, mentre i dispersi in poche ore sono passati da 12 a 30 solo nel Texas. Le persone che mancano all'appello si trovavano lungo un'area che costeggia il fiume Blanco, nella parte centrale dello stato. Tra questi si teme per due famiglie con tre bambini al di sotto dei dieci anni. Stavano trascorrendo il lungo fine settimana del Memorial Day a Wimberley, località tra Austin e San Antonio. La casa in cui alloggiavano è stata completamente spazzata via dalla corrente. I soccorritori non si aspettano di trovare superstiti.

Anche Houston, la principale città del Texas, è stata colpita in queste ore da eccezionali piogge che hanno fatto straripare i fiumi, causando la morte di almeno tre persone. Le strade sono completamente allagate e 80mila persone sono rimaste al buio. In città lo stato di allarme è stato portato ai massimi livelli. Non succedeva dal 2008, quando sull'area si scatenò l'uragano Ike. «Siamo come un'isola ora», ha detto un testimone intrappolato in un punto vendita con un'altra dozzina di colleghi, «non c'è modo di uscire da qui. Il livello dell'acqua è così alto da sembrare un lago».

Tragico il bilancio del governatore del Texas, Greg Abbott, che ha ricevuto anche una telefonata dal presidente americano, Barack Obama: «È assolutamente una distruzione massiccia». La Casa Bianca ha quindi promesso aiuti e soccorsi federali nelle aree colpite dall'ondata eccezionale di maltempo. Le squadre di soccorso intanto cercano vittime anche al confine con il Messico, a Ciudad Acuna, dove lunedì un tornado ha causato la morte di 14 persone.

Opere pubbliche, un 2015 da 25 milioni. 9 sono per il Campus universitario

Opere pubbliche, un 2015 da 25 milioni. 9 sono per il Campus universitario In evidenza Fonte Comune della Spezia

dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font Stampa Email

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

È stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa dall'assessore ai lavori pubblici Corrado Mori, il piano di investimenti relativo alle opere pubbliche per l'anno in corso. Alla conferenza stampa erano presenti anche gli ingegneri Claudio Zanini e Riccardo Rolla l'architetto Marina Frumento e il geometra Michele Fabi.

Si tratta di un imponente programma per un totale di 25 milioni di euro che si snoda in interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria su edifici comunali per 1,6 milioni di euro, interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali investimenti per 1,6 milioni di euro, interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici per 1,5 milioni di euro di cui fa parte la realizzazione del nuovo campus universitario al Falcomatà per 9 milioni di euro.

Ma ci saranno anche importanti interventi sulla viabilità e manutenzione strade per circa 3,3 milioni di euro. E ancora 1,5 milioni di euro per l'impiantistica sportiva. Queste sono le principali voci di un programma articolato e ambizioso che il Comune ha elaborato per migliorare la città in ogni suo aspetto.

Il Piano nel dettaglio. Le voci in neretto comprendono le successive:

Manutenzione straordinaria edifici comunali - immobili vari € 250.000,00

Piccola manutenzione immobili vari € 25.000,00

Maggiori oneri per progettazioni tecniche ed incarichi € 10.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici - edifici comunali € 25.000,00

Manutenzione straordinaria dei servizi igienici autopulenti (piano ammodernamento) € 35.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria impianti termici edifici comunali - immobili vari € 100.000

Manutenzione e adeguamento edifici comunali alle normative di prevenzione incendi € 100.000

Ampliamento della rete in fibra ottica per il collegamento di plessi scolastici e sedi comunali € 100.000

Manutenzione straordinaria ufficio/salone anagrafe (Palazzo Civico) € 120.000,00

Interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria del palazzo civico - 1° lotto € 800.000,00

Acquisto materiali per realizzazioni in economia € 5.000,00

Manutenzione straordinaria e consolidamento della tettoia sita nell'area esterna del centro anziani del Favaro € 30.000,00

Manutenzione uffici vigili urbani € 10.000,00

Scomputo fitti per interventi di manutenzione straordinaria - immobili vari € 17.000,00

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALI TERMICHE € 550.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria e innovazione tecnologica - appalto servizio energia quota anno 2015 € 300.000,00

Ripristino delle telegestioni/termoregolazioni di alcune centrali termiche € 200.000,00

Spostamento contatori acqua, installazione valvole termostatiche e separazioni impianti segreterie € 50.000,00

Varie

Spese tecniche per affidamento incarico per la redazione della carta tecnica locale in scala 1:1000 - in formato dwg €

Opere pubbliche, un 2015 da 25 milioni. 9 sono per il Campus universitario

57.281,00

Recupero edificio ex fitram -esposizione - 2° lotto - 2° stralcio - opere di completamento € 950.000,00

Nuova biblioteca presso l'edificio ex fitram - fornitura di arredi € 760.000,00

Contributi a privati per interventi di risparmio energetico in attuazione di convenzione comune-enel (miticoltura) € 90.000,00

Acquisto attrezzatura informatica € 100.000,00

Acquisto autovetture per autoparco € 45.000,00

INTERVENTI NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA&NBSP; € 245.000,00

Manutenzione uffici giudiziari € 30.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione gruppi frigo al Palazzo di Giustizia € 95.000,00

Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi del Palazzo di Giustizia € 120.000,00

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI SCOLASTICI € 1.525.000,00

Manutenzione straordinaria edifici scolastici € 430.000,00

Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi - scuole materne € 130.000,00

Manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio scolastico in località Marola € 200.000,00

Rifacimento completo impianto distribuzione scuola materna/elementare di via Ticino al Favaro € 115.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria scuola di Pegazzano € 250.000,00

Opere di manutenzione della palestra nell'edificio scolastico sede della scuola media del Favaro, in via Caselli. € 100.000,00

Opere di manutenzione della palestra nell'edificio scolastico sede della scuola elementare della piana, in via Sardegna. € 100.000,00

Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi - asili nido € 200.000,00

CAMPUS UNIVERSITARIO 9.000.000,00

Nuovo campus universitario presso l'attuale sede dell'ospedale militare marittimo, centro sportivo montagna, e capannone ex frigoriferi dell'arsenale militare lotto 3 € 1.600.000,00

Nuovo campus universitario presso l'attuale sede dell'ospedale militare marittimo, centro sportivo montagna, e capannone ex frigoriferi dell'arsenale militare lotto 1 € 5.500.000,00

Nuovo campus universitario presso l'attuale sede dell'ospedale militare marittimo, centro sportivo montagna, e capannone ex frigoriferi dell'arsenale militare lotto 2 € 1.900.000,00

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI 1.515.000,00

Stadio Picco - manutenzione straordinaria copertura settore distinti € 120.000,00

Manutenzione straordinaria impianti sportivi presso il complesso sportivo montagna € 300.000,00

Manutenzione straordinaria stadio comunale A. Picco € 650.000,00

INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMPIANTI SPORTIVI € 200.000,00

Scomputo fitti per interventi di manutenzione straordinaria - immobili impianti sportivi € 45.000,00

Contributo per gestione impianti sportivi € 200.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità 3.291.000,00

Manutenzione straordinaria strade € 700.000,00

Interventi vari di manutenzione straordinaria nella viabilità cittadina € 100.000,00

Manutenzione straordinaria marciapiedi € 450.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione € 25.000,00

Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi vari € 70.000,00

Manutenzione straordinaria ascensore inclinato e verticale € 30.000,00

Fornitura e posa in opera di barriere stradali (guard-rail) € 80.000,00

Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione via Rigazzara € 12.000,00

Riqualificazione e manutenzione straordinaria di via di Monale - 2° lotto (progetto adotta una strada) € 150.000

Miglioramento della viabilità e realizzazione parcheggi limitrofi al centro storico di Biassa € 310.000,00

Manutenzione straordinaria sentieristica € 40.000,00

Opere pubbliche, un 2015 da 25 milioni. 9 sono per il Campus universitario

Interventi di ripristino nel territorio a seguito di eventi calamitosi € 150.000,00

Manutenzione straordinaria pavimentazione del centro storico - via Magenta € 90.000,00

Manutenzione straordinaria per il rifacimento dei marciapiedi di via Volta a Valdellora € 80.000,00

Acquisto materiali per realizzazioni in economia (viabilità) € 5.000,00

Interventi di ripristino sulla viabilità a seguito di escussione polizza opere a scomputo € 40.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria pavimentazione centro storico € 299.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria in via Caporacca - loc. Campiglia € 110.000,00

Rifacimento della pubblica illuminazione di via Sarzana nel tratto compreso tra il cimitero urbano e il Termo € 200.000,00

Recupero e riqualificazione di scalinata Cernaia - 1° lotto € 350.000,00

Realizzazione di una viabilità di connessione tra gli svincoli della bretella autostradale in loc. Pianazze e reti tecnologiche a servizio del distretto produttivo apa 1a (2 lotto tra centrale enel e svincolo Pianazze) € 607.943,82

Parcheggio Stazione (qp) € 280.000,00

CONTRIBUTI POR FESR DA TRASFERIRE AD ATC

Potenziamento del sistema filotranviario tramite l'uso di veicoli a basso impatto (filobus e mezzi bimodali) integrato con sistemi di infomobility € 151.898,73

Potenziamento sistema filoviario e infomobility – atc € 404.483,54

CONTRATTO DI QUARTIERE UMBERTINO E CONTRIBUTI DA TRASFERIRE AD A.R.T.E.

Recupero alloggi e.r.p. sfitti (d.g.r. 968 del 05.08.2013) € 250.000,00

Recupero alloggi e.r.p. da destinare a "genitori separati/ anziani autosufficienti".

(d.g.r. 395 del 05.04.2013) € 46.620,00

Contratto di quartiere Umbertino-ristrutturazione delle facciate di alcuni edifici comunali- Corso Cavour 300/302/304, via Torino 75/77, via Napoli 103/158/156, via Roma 176 € 366.893,64

Contratto di quartiere umbertino - risanamento reti di smaltimento acque bianche/nere - 1° e 2° lotto (q.p. a carico del comune) € 118.512,82

Contratto di quartiere umbertino-intervento innovazione tipologica edifici comunali € 462.000,00

Interventi su aree verdi cittadine € 444.000,00

Manutenzione ed interventi vari nelle aree verdi cittadine € 20.000,00

Manutenzione straordinaria fontane € 60.000,00

Manutenzione straordinaria canali € 30.000,00

Fornitura di giochi e arredi per aree verdi € 30.000,00

Manutenzione straordinaria giochi e arredo urbano e strutture € 45.000,00

Manutenzione straordinaria "bigieo" presso i giardini storici € 30.000,00

Restauro conservativo di monumenti e lapidi € 30.000,00

Interventi di piantumazione su vie, viali e aree verdi cittadine € 100.000,00

Manutenzione straordinaria ed adeguamento del campo di fabiano (recinzione, rete parapalloni e pavimentazione) € 99.000,00

PROGETTO DECORO URBANO 106.000,00

Interventi di manutenzione straordinaria area sgambatura cani - parco della Maggiolina

(intervento nell'ambito del progetto decoro urbano) € 52.000,00

Interventi di decespugliamento - progetto campagna urbana - (intervento nell'ambito del progetto decoro urbano) € 54.000,00

INTERVENTI SUL TERRITORIO 965.500,00

Interventi di ripristino, rifacimento e messa in sicurezza del sentiero in loc. Fossola € 360.000,00

Interventi di ripristino del movimento franoso nel sentiero 4b in loc. Fossola € 100.000,00

Incarico professionale per monitoraggio muro in localita' Pitelli € 20.000,00

Manutenzione straordinaria sentieri (r.e.l.) € 100.000,00

Studio e monitoraggio del dissesto in loc. Vissegi e progettazione preliminare delle opere di bonifica e consolidamento € 85.500,00

Opere pubbliche, un 2015 da 25 milioni. 9 sono per il Campus universitario

Interventi di manutenzione straordinaria sul canale Lagora € 150.000,00

Area ex Malco - interventi di sondaggi e campionature € 150.000,00

Realizzazione opere di riqualificazione del quartiere di via dei Pini in località Melara € 455.000,00

Lavori di completamento dell'intervento di riqualificazione di piazza verdi € 450.000,00

Espropri per nuovo ospedale del Felettino € 39.570,01

Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri € 310.000,00

Manutenzioni cimiteri € 105.000,00

Acquisto attrezzature per servizi cimiteriali € 40.000,00

Acquisto attrezzature per lavori in economia - servizi cimiteriali € 15.000,00

Manutenzione straordinaria cimitero di Pitelli € 150.000,00

Manutenzioni piazza del mercato € 120.000,00

Scomputo fitti per interventi di manutenzione straordinaria - fondi commerciali € 27.000,00

totale € 25.360.703,56

Ultima modifica il Martedì, 26 Maggio 2015 17:35

Alluvione, una perizia chiama in causa la diga di Rocchetta

LUNIGIANA pag. 20

Alluvione, una perizia chiama in causa la diga di Rocchetta AULLA SOTTO ACCUSA LA MANUTENZIONE DEL
TEGLIA DA PARTE DELL'UNIONE. LE RICHIESTE DI RISARCIMENTO

DANNI Gli avvocati Raffaella Lorgna e Alessandro Ravani

AULLA UNA PARTITA giocata su due tavoli, in ballo il «perchè» di un disastro colossale e la perdita di due vite umane. Inizierà l'11 giugno il processo agli 11 imputati (ex amministratori e tecnici della Provincia) chiamati a rispondere di omicidio e disastro colposo per l'alluvione del 25 ottobre 2011. Ma insieme al processo penale, comincia a prendere corpo anche la richiesta di risarcimento danni da parte di chi quel giorno si è visto rovesciare l'esistenza. Un primo ricorso per un milione di euro da parte di un residente di Mulazzo, è già stato inviato al Tribunale delle acque di Torino, che ha fatto svolgere una perizia sul posto. E la relazione fatta fra cause ed effetti punta l'indice diga di Rocchetta e l'Unione dei Comuni, mai tirate in ballo invece dall'inchiesta della Procura. In particolare la perizia chiama in causa Edison riguardo la gestione della situazione legata all'aumento della pioggia e del volume d'acqua nell'invaso della diga. «Il gestore dell'impianto aveva a disposizione i dati della situazione, lo scarico di fondo andava aperto un'ora prima di quando è stato fatto: una diversa gestione delle manovre era possibile». Per l'Unione dei Comuni si parla invece di una «non adeguata manutenzione del torrente Tegli prima dell'alluvione». Sarà ora il tribunale delle acque a stabilire eventuali responsabilità. Ma sulla base della perizia fatta dal consulente, gli avvocati Alessandro Ravani e Raffaella Lorgna chiederanno analoghe verifiche sul territorio di Aulla dove la devastazione è stata imponente. In particolare verrà presentato un analogo ricorso al tribunale delle acque con richiesta di risarcimento di 100mila per i danni subiti dalla palestra «Linea» di Aulla: sarà chiesta una perizia per verificare se ci siano responsabilità da parte degli enti cui verrà notificata la richiesta (Edison, Italfer, Provincia Comune di Aulla e Unione). Inoltre il titolare della stessa palestra Linea si costituirà parte nel processo al via l'11 giugno a Massa. Claudio Masegla

Image: 20150527/foto/1216.jpg

Cade una bomba d'acqua notte di paura a San Donà

Cade una bomba d'acqua
notte di paura a San Donà

Protezione civile al lavoro soprattutto nel Basso Piave. I danni sono contenuti

L'Arpav ha calcolato una precipitazione di 50 millimetri di pioggia in mezz'ora

SAN DONÀ Allerta meteo nel Sandomatese, una squadra guidata dal coordinatore dei volontari della Protezione civile di San Donà Loris Smaniotto a disposizione, insieme al sindaco, fino alle due della scorsa notte per la pioggia che segue la grandinata eccezionale dei giorni scorsi. Il sindaco, Andrea Cereser, è rimasto sveglio assieme ai volontari allertati per il controllo del territorio. «Segnalazioni di allagamenti sono giunte soprattutto da via Sant'Osvaldo», spiega Cereser, «e sono state inoltrate ai vigili del fuoco di San Donà che sono intervenuti in una delle case lungo la strada dove erano state evidenziate situazioni di potenziale pericolo. In via Gandhi, invece, un problema di deflusso idrico, segnalato dai residenti, è stato risolto dall'intervento di una pattuglia della polizia locale che ha lavorato assieme alla protezione civile. Ringrazio quanti la scorsa notte hanno vigilato sulla sicurezza dei sandomatesi». Altri allagamenti sono stati segnalati in zone come il villaggio San Luca o verso Mussetta. L'evento meteorologico è stato un improvviso acquazzone primaverile, circoscritto e breve, ma estremamente violento. In mezz'ora, poco dopo le 23, secondo l'Arpav sono caduti circa 50 mm di pioggia. Il fortunale si è dunque spostato lungo una fascia molto stretta, parallela al Piave, da Nord a Sud, rovesciandosi in successione sui centri di Noventa, Fossalta, San Donà, Musile, più colpita, ed Eraclea prima di perdere di potenza e carico d'acqua. Già a pochissimi chilometri di distanza, sullo stesso territorio sandomatese, sono state registrate precipitazioni tra i 10 e i 14 mm, irrilevanti sotto il profilo della sicurezza. Quindi il maltempo improvviso si è concentrato proprio nel Basso Piave. La probabilità di nuovi rovesci o temporali sparsi sul Veneto Orientale è prevista dall'Arpav fino a questa mattina. Dal pomeriggio di oggi, comunque, il tempo dovrebbe stabilizzarsi e i venti si manterranno deboli secondo le previsioni meteo. Questa fine di maggio è stata caratterizzata da un clima piuttosto instabile. Si contano ancora i danni alle coltivazioni provocate dalla grandinata, in particolare tra le zone di Mussetta e Calvecchia ai danni dei vigneti e le produzioni orticole. Tanti anche i veicoli ammaccati dalla grandine che fortunatamente era mista ad acqua e meno incisiva e di impatto rispetto alla terribile grandinata dell'agosto del 2014. Giovanni Cagnassi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Texas, 5 morti e 12 dispersi per alluvione, previste nuove piogge

- Dal Mondo - La Prealpina.it

Texas

Texas, 5 morti e 12 dispersi per alluvione, previste nuove piogge

Allagamenti e piogge torrenziali nel fine settimana

I 12 dispersi fanno parte di due famiglie che hanno visto le loro case spazzate via dagli allagamenti a Wimberley, 50 chilometri a sudovest di Austin. Almeno 100.000 persone sono senza elettricità e alcune scuole di Houston sono state chiuse. Numerose contee del Texas sono state dichiarate dal governatore Greg Abbott in stato di emergenza.

La Caritas raccoglie fondi per gli sfollati del terremoto

La Caritas raccoglie
fondi per gli sfollati
del terremoto

per il nepal

VIGEVANO Continua la raccolta fondi della Caritas di Vigevano per aiutare le vittime del terremoto in Nepal. «La priorità scrive don Moreno Locatelli, direttore di Caritas rimane l'assistenza ai senza tetto». Si può donare con bonifico bancario, indicando come causale Terremoto Nepal (iban Caritas IT-42-O-06230-23000-000031433307 o iban diocesi IT-33-U-06230-23000-000030609110), o consegnare le offerte in curia o alla Caritas di corso Torino.

Protezione civile Chiuso il corso

Protezione

civile

Chiuso il corso

STRADELLA

STRADELLA Si è concluso, nei giorni scorsi, presso la sala Brambilla, il corso base provinciale per 72 volontari di Protezione civile del territorio oltrepadano. Dopo 16 ore di lezione, frequentate dal 92% dei partecipanti, e una prova pratica di montaggio tende e utilizzo delle radiotrasmittenti, il corso si è chiuso con la prova scritta. Le lezioni sono state tenute dai docenti Luigi Bossi, Paolo Fasani, Mauro Amigoni, Gabriele Moro, Maurizio Lanati, Gianluca Vicini e Gianluigi Pincetti, con un testimonial d'eccezione, Luigi Bossi, presidente dell'associazione volontari A2A. Al termine, il consigliere provinciale delegato alla Protezione civile, Claudia Montagna, e il sindaco di Stradella, Piergiorgio Maggi, hanno consegnato gli attestati di frequenza ai partecipanti al corso di formazione.

"Barzago tutto svago" e aiuti ai terremotati

Un cartellone di iniziativeL'esordio in aula civicacon "Arpacadabra"all'inizio di giugno

Nasce "Barzago tutto svago"; un nuovo cartellone di iniziative per l'estate. A giugno si comincerà il 4, con "Arpacadabra", una serata di musica e danza al suono dell'arpa? celtica con Adriano Sangineto, rafforzata dal basso elettrico di Matteo Luraghi; l'appuntamento sarà alle 21 in aula civica, con ingresso libero. Da lunedì 8 comincerà il "Cinema sotto le stelle" (stesso posto, stessa ora). Sabato 13, in piazza Garibaldi, con la rappresentazione teatrale "Pensionati nello spazio" entrerà nel vivo la raccolta di fondi per il Nepal. Per intanto, Il Comune di Barzago aderisce al piano di intervento della Caritas. Come ricorda il sindaco, Mario Tentori, «a oggi, le vittime sono oltre 8.000, i feriti oltre 18.000, le abitazioni distrutte sono 300mila, gli edifici pubblici danneggiati, fra cui scuole e ospedali, 10.000». «La Caritas è sul campo fin dai primi giorni per gli interventi di emergenza ma le priorità continuano ad essere cibo, acqua e riparo. Finora sono state raggiunte circa 4.000 famiglie, distribuiti 3.000 teloni cerati e 10.000 tende. Ora si tratta di fornire anche lampade, taniche, pentole, pastiglie per potabilizzare l'acqua, kit igienico-sanitari. Noi di Barzago possiamo sostenere l'operazione - ribadisce Tentori - partecipando alla serata pro Nepal che verrà offerta dalla compagnia teatrale "I maltrainsema", inoltre con altre eventuali donazioni o aiutando, in qualità di volontari. Anche il Comune contribuirà». • P. Zuc.

Scuola più sicura con 220mila euro

Sono partiti i lavori di riqualificazione della scuola media Bertacchi

In questi giorni hanno preso il via le operazioni che serviranno ad adeguare il complesso alla normativa antincendio e a migliorare i risultati dal punto di vista del contenimento del consumo energetico. I lavori avviati dal comune sono stati finanziati dalla Regione Lombardia. Tutto si dovrebbe esaurire nell'arco di due mesi, abbondantemente in tempo per l'inizio del prossimo anno scolastico: «I lavori - spiega il vicesindaco Davide Trussoni - riguardano la compartimentazione dei vani scala, a posa di porte di separazione con i corridoi, la formazione di finestre per l'evacuazione dei fumi a filo solaio dell'ultimo piano; la compartimentazione delle aule speciali ai vari piani mediante il rinforzo delle pareti esistenti e la realizzazione di nuove adeguate alle norme; l'adeguamento degli archivi mediante la formazione di nuove separazioni, sostituzione di porte interne. Negli archivi è necessario adeguare l'areazione per portarla ad un quarantesimo della superficie con la parziale demolizione del muro perimetrale e l'esecuzione di lavori sulla Via Novi per l'adeguamento delle bocche di lupo. Infine, la formazione di una via d'uscita di sicurezza al piano interrato contrapposta all'esistente vano scale sud. Si prevede inoltre la realizzazione di un nuovo impianto sprinkler automatico negli archivi interrati, l'estensione della rete idranti, la realizzazione dell'attacco autopompa per i Vigili del fuoco e l'installazione del nuovo impianto di allarme antincendio». Si cercherà, quindi, di migliorare la vivibilità delle aule esposte a nord. L'intervento ha un costo di 220 mila euro. • D.Pra.

«Tre frane in un anno, siamo esasperati»

Albaredo Il sindaco Antonella Furlini sottolinea l'urgenza di un intervento globale sul fronte sopra la strada Intanto il transito a fasce orarie sulla provinciale sta creando disagi ai pendolari, superati con le deroghe

Tre frane in poco più di un anno, un «disagio sul quotidiano che sembra ormai normalità». Da Albaredo per San Marco, località isolata e collegata al fondovalle da domenica solo in particolari fasce orarie, a causa della frana caduta al chilometro 1+200 con la strada in corso di ripristino, parla il sindaco Antonella Furlini. Che di nuovo reclama una politica diversa per la montagna. «Albaredo soffre per la fragilità idrogeologica dei versanti che sovrastano la provinciale 8 - ha spiegato - siamo spesso isolati. Adesso ad esempio la strada è chiusa e aperta in alcune fasce orarie a senso alternato, che a noi non vanno bene. Abbiamo dovuto richiedere delle deroghe sulle tempistiche di riapertura al traffico veicolare per il nostro scuolabus che porta e prende i ragazzi che studiano a Morbegno. Sono cinque corse, abbiamo avanzato domanda per pass speciali e ce li hanno accordati. E del resto, la strada è chiusa, ci sono i genitori degli studenti, che mi scrivono venti sms al giorno domandandomi se si passa, se si può frequentare le scuole. C'era confusione, adesso ce n'è meno. Però - ha anche spiegato il sindaco - va visto un po' meglio quello che sta succedendo lungo la provinciale. Abbiamo Passo San Marco ancora chiuso, dopo la frana scesa oltre Albaredo a novembre. I motociclisti arrivano, vedono che non si può transitare e scelgono altri collegamenti. Sempre lo scorso anno erano smottati costone e strada a Campo Erbolo, eravamo completamente isolati: sappiamo che si sta lavorando su ogni problema, abbiamo avuto la risposta del presidente della Provincia, ma va anche capito che questa strada va giù, tutta, e noi in consiglio comunale abbiamo chiesto ufficialmente la scorsa settimana, investimenti consistenti. Se si fossero affrontate opere di manutenzione ordinaria, prima, oggi non si soffrirebbero i costi dei ripristini straordinari. E comunque a farne le spese siamo noi, la nostra economia alpina e turistica, le nostre attività».

Incendio Fiumicino: sequestrato molo D

- ansa Roma

Incendio Fiumicino: sequestrato molo D

(ANSA) - ROMA, 26 MAG - La Polaria sta eseguendo il sequestro il molo D nell'ambito dell'inchiesta sull'incendio al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Il sequestro è stato disposto dalla Procura di Civitavecchia. Il molo D si trova all'interno del Terminal 3 ed era stato riaperto il 18 maggio, a poco più di una settimana dal rogo. Il sequestro è stato disposto per verificare le misure di sicurezza in quella zona dell'aeroporto e la presenza di diossina ed altre sostanze tossiche per lavoratori e passeggeri.

Soccorso alpino salva escursionista francese

- Cronaca - La Sentinella del Canavese

Soccorso alpino salva escursionista francese

Durante un'escursione la donna, incinta, accusa un malore. Trasportata in elisoccorso a Ciriè, la ragazza sta bene e anche il suo bambino

Tags incidenti soccorso alpino interventi

26 maggio 2015

Ceresole. Sta bene e non perderà il bambino la giovane escursionista francese soccorsa dal capo della stazione di Ceresole Reale. Mentre si preparava assieme al suo compagno per un'escursione la ragazza, incinta, ha accusato forti dolori e, per puro caso, in quell'istante si trovava poco distante il tecnico del soccorso alpino, subito intervenuto mettendosi in contatto con la centrale operativa

118. Mentre si stavano attivando i primi soccorsi, la ragazza perdeva i sensi e rischiava un aborto spontaneo. Vista la gravità della situazione è intervenuto l'elisoccorso della base 118 Torino e la ragazza, trasportata al pronto soccorso di Ciriè, ha potuto ricevere le cure necessarie.

Tags incidenti soccorso alpino interventi

Alunni ripuliscono sentiero e parco Pertini

La Stampa

La Stampa (Ed. Cuneo)

sezione: Cuneo data: 27/05/2015 - pag: 51

Come tradizione, la mattinata ecologica sulle sponde del Maira ha visto la partecipazione di due classe elementari per ripulire sentiero Tortone e parco Pertini, coordinate dalla Protezione civile. [a. gi.] INSIEME ALLA protezione civile a savigliano

Come tradizione, la mattinata ecologica sulle sponde del Maira ha visto la partecipazione di due classe elementari per ripulire sentiero Tortone e parco Pertini, coordinate dalla Protezione civile. [a. gi.]

Prese ottomila euro dell'associazione Condannato a 3 anni

Prese ottomila euro
dell'associazione
Condannato a 3 anni

crespano

CRESPANO È stato condannato a tre anni e tre mesi per peculato l'ex presidente dell'Avab Protezione civile Giampaolo Berton. Il tribunale di Treviso ha stabilito per lui anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e il pagamento di 10.000 euro di provvisionale all'associazione di volontari, difesi dall'avvocato Alberto Mascotto. In buona sostanza Berton era accusato di essersi appropriato di somme, circa 8.000 euro, che il Comune di Crespano aveva destinato all'associazione. Le indagini da parte dei carabinieri e della Procura di Treviso nei confronti dell'ex presidente erano iniziate nel 2011. Dopo una segnalazione anonima, oltre a un buco di qualche migliaio di euro, a finire nell'occhio del ciclone era stato lo stesso ex presidente che si era sempre messo a disposizione della magistratura per chiarire la sua posizione. I carabinieri avevano fatto subito un sopralluogo negli uffici della protezione civile in via Montegrappa. Al setaccio le forze dell'ordine avevano passato tutto: dai bilanci, agli atti contabili fino ai documenti allegati dell'associazione degli ultimi sei anni. Centinaia di carte, scontrini e fatture sono stati oggetto di verifiche nel corso degli ultimi mesi. Per l'associazione era stata una vera e propria tegola. Così era scattata l'indagine da parte della magistratura di Treviso per presunte irregolarità compiute dall'ex presidente. Sotto la lente d'ingrandimento della magistratura era finita anche la regolare fatturazione di oltre un migliaio di interventi portati a termine dagli stessi volontari dalla protezione civile. Insomma i controlli messi in piedi dalla Procura erano serviti per verificare le entrate e le uscite effettuate dall'ex presidente. Nelle scorse settimane Giampaolo Berton era invece stato assolto dall'accusa di truffa e falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico. Difeso dagli avvocati Fabio Pinelli e Alberto Berardi, Berton era finito di fronte al giudice Marco Biagetti perché accusato di aver viaggiato con l'auto dell'ente per recarsi ad alcune riunioni in Provincia di Treviso, intascandosi 70 euro di rimborsi, non dovuti come se avesse utilizzato la propria vettura. La Procura aveva invece chiesto una condanna a 7 mesi di reclusione e il pagamento di una sanzione di 200 euro.(g.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Coldiretti, grandine su prime ciliegie, sale conto danni

| La Voce del NordEst.it

Maltempo: Coldiretti, grandine su prime ciliegie, sale conto danni

Share

Il maltempo ha colpito il nord con milioni di euro di danni in pianura e neve sui pascoli

NordEst - ?Si aggrava il bilancio dei danni provocato dall'andata anomala di maltempo che ha interessato l'intera penisola con violente raffiche di vento, acquazzoni e grandinate che hanno colpito le campagne con effetti devastanti. E' quanto emerge dal bilancio dei danni tracciato dalla Coldiretti mentre è in arrivo una nuova perturbazione. In pochi minuti le aziende agricole hanno visto sparire il lavoro dell'intero anno ma a rischio c'è anche l'occupazione particolarmente rilevante per le operazioni di raccolta. La grandine è la più temuta dagli agricoltori in questa fase stagionale perché danneggia irrimediabilmente le verdure e la frutta sugli alberi, dalle ciliegie alle fragole fino alle albicocche. Il maltempo ha colpito in precedenza il nord con milioni di euro di danni in pianura ma a preoccupare è anche la neve che è insolitamente scesa nei pascoli perché se le temperature si mantengono rigide si danneggia il foraggio che è la base principale dell'alimentazione delle mucche in questa fase stagionale. Il maltempo fuori stagione – conclude la Coldiretti conferma i cambiamenti climatici in atto che si manifestano proprio con la più elevata frequenza di eventi estremi, con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense con vere e proprie bombe d'acqua.

Share

Sfoggia il nostro cartaceo e prenota il tuo spazio sulla prossima edizione allo 0439 190 30 59

San Vito di Fagagna, presto lavori in tutte le frazioni

San Vito di Fagagna, presto
lavori in tutte le frazioni

SAN VITO DI FAGAGNA Una serie di interventi è prevista dall'amministrazione comunale a iniziare dal primo piano dell'ex latteria già sede della Protezione Civile. I lavori di ristrutturazione e sistemazione inizieranno in settembre per un finanziamento di 24 mila euro. Il progetto è già pronto. Altro programma riguarda l'illuminazione della piazza della frazione di Silvella, anche in questo caso il progetto è disponibile e si riferisce al rifacimento con lampade a led. Importo già finanziato di 35 mila euro circa. Sempre legati «alla disponibilità di bilancio e relativi spazi finanziari» come dice il sindaco Michele Fabbro, per la viabilità intervento in via Divisione Julia a Silvella (pronto da tempo) con un quadro economico di 104 mila euro già finanziato. In agenda lavori all'illuminazione pubblica in zone dove ci sono problemi di linee deteriorate: in via Nogaredo a Silvella e nella frazione di Ruscletto. La criticità di manti stradali e i marciapiedi in vie interne del capoluogo e delle frazioni saranno oggetto di valutazione e di ripristino; anche in questo caso compatibilmente allo spazio finanziario, sono previsti interventi, come per l'ampliamento dei loculi del cimitero di San Vito e di Ruscletto. (m.c.)

Deroghe Imu per stavoli e fienili: serve un pressing sul governo

«Deroghe Imu per stavoli e fienili:
serve un pressing sul governo»

mozione di revelant

UDINE Sono spesso proprietà ereditate. Non di rado parcellizzate. Difficilmente raggiungibili in assenza di viabilità ordinaria e dunque tutt'altro che redditizie. Tuttavia, stavoli e fienili sono classificati alla stregua di seconde case e depositi. Come tali pagano l'Imu. Un'assurdità a sentire il consigliere regionale Roberto Revelant (Ar) primo firmatario di una mozione bipartisan che, approvata all'unanimità dall'Aula, chiede alla giunta Serracchiani di fare pressing sul governo. Il fine? Ottenere nuove deroghe in materia d'imposta municipale unica sotto forma di non applicazione o quantomeno di riduzione dell'aliquota Imu sui fabbricati in zona montana non serviti da viabilità carraia e sulle aree agricole, ugualmente prive di strade percorribili da mezzi, in comuni parzialmente montani. «Allo stato attuale, stavoli e fienili rappresentano più che una rendita un vero e proprio costo, non più sostenibile per le famiglie e di difficile vendita», ha detto Revelant rilevando come «in Fvg siamo chiamati a pagare per i nostri stavoli al pari di Corvara, Courmayeur, Cortina ma è evidente a tutti la disparità. Il valore patrimoniale dei primi è infinitamente inferiore». Agli immobili si aggiunge il problema dei terreni agricoli, frazionati tra più eredi e irraggiungibili con i mezzi tanto che immaginarne la coltivazione resta un sogno. «Anche qui - afferma il consigliere - siamo dinnanzi a un onere piuttosto che a una rendita». Delle due l'una. «L'applicazione dell'Imu in questi contesti crea un onere economico ulteriore e ingiustificato su immobili che rappresentano solo costi. Se non si interviene si rischia un ulteriore spopolamento della montagna, che porta con sé un aumento del rischio idrogeologico e dei costi per le casse pubbliche», ha concluso Revelant.(m.d.c.)

Il maltempo rovina colture di mais

sedegliano

SEDEGLIANO Una bomba d'acqua mista a grandine si è abbattuta nel tardo pomeriggio di martedì in una zona circoscritta di Sedegliano fino a lambire i territori di Mereto e Codroipo. Il fenomeno ha colpito a macchia di leopardo. In poco più di mezzora, verso le 18, sono caduti circa 90 millimetri di pioggia mista a grandine che ha devastato le colture di mais intorno alla frazione di Gradisca, San Lorenzo fino al confine di Pantianicco. Si è verificato anche qualche allagamento. Difficile realizzare una vera e propria prevenzione nei confronti di questi fenomeni: «Questa è la prima mazzata per l'agricoltura di quest'anno, proprio ora che il mais inizia a crescere» afferma il vicesindaco Maurizio Rinaldi, che regge anche l'assessorato comunale all'agricoltura, non bastano i prezzi di mercato bassi del mais e soia che penalizzano notevolmente i produttori di cereali». «Speriamo che i frutteti» aggiunge Rinaldi, dei quali la zona colpita di San Lorenzo è ricca, siano stati in parte salvati dalle reti di protezione. L'unica misura precauzionale possibile che gli imprenditori agricoli possono prendere per ridurre i danni causati da tali improvvisi e, non prevedibili, eventi è quella di stipulare una polizza antigrandine», conclude il vicesindaco. Resta il fatto che lo spettacolo dei campi rovinati è desolante, il maltempo limita inoltre gli interventi di scavi per interrare le tubature per l'irrigazione a scorrimento. Gli agricoltori sperano in una settimana di bel tempo per porre rimedio. Intanto, si intensificano nelle piante le malattie causate dall'umidità di questi giorni con conseguenti oneri di lavoro ed economici. (m.c.)

Pioggia e grandine, incidenti e scantinati allagati

- Cronaca - Messaggero Veneto

Pioggia e grandine, incidenti e scantinati allagati

Vigili del fuoco al lavoro nella zona sud di Udine e a Pavia di Udine di Alessandra Ceschia

Tags allagamenti maltempo

26 maggio 2015

UDINE. Vigili del fuoco al lavoro nella zona sud di Udine a causa di alcuni allagamenti che sono stati provocati da un violento acquazzone. Le chiamate al Comando provinciale dei vigili del fuoco sono arrivate nel pomeriggio da alcune abitazioni in via Lauzacco, in via Grado e in via Manzano, dove gli scantinati sono stati invasi dall'acqua.

Altri interventi da parte dei vigili del fuoco si sono resi necessari nella zona industriale di Pavia di Udine dove la sede stradale era allagata.

Pioggia e grandine, incidenti e scantinati allagati nell'Udinese Vigili del fuoco al lavoro nella zona sud di Udine e a Pavia di Udine dopo il violento acquazzone che si è abbattuto nel pomeriggio. Non sono mancati anche alcuni chicchi di grandine (Video Turco / Petrussi)

Il maltempo ha coinvolto particolarmente l'area fra Udine e Pradamano dove si è verificata anche una grandinata e ha provocato alcuni incidenti stradali, fortunatamente non gravi. Il primo si è verificato a Lauzacco dove un automobilista ha perso il controllo della sua vettura. L'allarme è scattato alla Centrale operativa del 118, quando però il personale del 118 è arrivato sul posto dell'auto non c'era più traccia.

L'altro incidente si è verificato fra Grions e Sedegliano, ferite in maniera non grave una donna e la sua bambina di cinque anni, incolume il nonno che viaggiava con loro.

Tags allagamenti maltempo

Maltempo, scantinati allagati e grandinata a sud di Udine

Pioggia e grandine: allagati gli scantinati - Cronaca - Messaggero Veneto

Pioggia e grandine: allagati gli scantinati

Vigili del fuoco e protezione civile al lavoro in città e a Pavia di Udine. Auto fuori strada con due feriti a causa del maltempo di Alessandra Ceschia

Tags maltempo pioggia grandine

26 maggio 2015

UDINE. Una ventina di minuti di pioggia battente accompagnata da una sventagliata di chicchi di grandine. È bastato questo per far squillare ripetutamente il telefono al Comando provinciale dei vigili del fuoco, al lavoro per una serie di interventi provocati dal maltempo.

Maltempo, strade a scantinati allagati

Colpita l'area fra Udine, Lauzacco, Pradamano e Pavia di Udine, dove qualche scantinato è andato sott'acqua. I principali problemi si sono verificati nella zona sud di Udine a causa di alcuni allagamenti che sono stati provocati da un violento acquazzone. Le chiamate al Comando provinciale dei vigili del fuoco sono arrivate nel primo pomeriggio quando il maltempo, dopo aver coinvolto l'area del Cividalese, ha interessato la zona collinare. Nel primo pomeriggio dal distaccamento di San Daniele è stata inviata una squadra presso un'abitazione in via Vittorio Veneto dove i vigili del fuoco hanno lavorato un'ora per liberare dall'acqua uno scantinato che era stato sommerso.

Verso le tre oltre a un forte rovescio di pioggia è arrivata anche la grandine e altre emergenze sono scattate nella zona sud di Udine. Allagate diverse sedi stradali fra Pradamano e l'area artigianale di Pavia di Udine dove un'azienda ha dovuto fronteggiare imponenti infiltrazioni d'acqua. Sono stati i volontari della Protezione civile in questo caso a mobilitarsi, mentre i vigili del fuoco sono stati chiamati a intervenire per aspirare l'acqua che si era accumulata all'interno di alcuni scantinati.

Pioggia e grandine, incidenti e scantinati allagati nell'Udinese Vigili del fuoco al lavoro nella zona sud di Udine e a Pavia di Udine dopo il violento acquazzone che si è abbattuto nel pomeriggio. Non sono mancati anche alcuni chicchi di grandine (Video Turco / Petrussi)

È successo in due appartamenti in via Manzano e in via Zanussi dove le squadre partite da via Popone sono state impegnate a lungo.

E proprio a causa del maltempo anche gli agenti della Polstrada e il personale del 118 hanno dovuto affrontare un pomeriggio impegnativo. Prima sono stati chiamati a intervenire lungo via Grado a Lauzacco dove era stato segnalato un incidente con un ferito incastrato. In realtà, quando il personale sanitario a bordo dell'ambulanza e dell'elicottero è arrivato sul luogo dell'incidente non c'era più alcun veicolo.

I feriti c'erano invece a Grions, lungo la strada provinciale 39 fra Sedegliano e Flaibano dove una donna, che era al volante di una Fiat Cinquecento, ha perso il controllo della propria vettura a causa della pioggia battente e, sbandando sulla propria destra, è finita fuori strada.

La donna ha riportato un trauma al bacino, ferito lievemente anche il figlio di cinque anni il quale ha riportato qualche escoriazione. Madre e figlio sono stati trasportati all'ospedale di Udine. Illeso il nonno che viaggiava con loro. Sul posto per i rilievi una pattuglia della Polstrada di Udine.

«Quello che ha interessato la nostra regione – spiegano i previsori dell'Osmer Arpa – è stato un moderato fronte proveniente da Nord che ha scavalcato le Alpi provocando l'arrivo di aria fresca in quota e un aumento dell'instabilità. Già

Maltempo, scantinati allagati e grandinata a sud di Udine

nella tarda mattinata – hanno osservato – si sono verificati i primi temporali sulle alte valli del Cividalese e nel pomeriggio hanno interessato anche le zone di pianura con direzione da Nord Est verso Sud Ovest. Uno di questi, coinvolgendo l'area a Sud di Udine, ha portato piogge intense nell'area di Pavia di Udine dove, fra le 15 e le 15.40, sono caduti 22 millimetri di pioggia».

Qualche rovescio di pioggia e isolati temporali potrebbero verificarsi anche nella giornata di oggi a causa di fenomeni di instabilità locale, secondo i tecnici dell'Osmer. Le previsioni indicano un cielo in genere poco nuvoloso con maggior variabilità nel pomeriggio, quando non è escluso qualche altro episodio temporalesco con piogge che comunque saranno meno intense.

Il bel tempo dovrebbe tornare con la giornata di giovedì, visto che su tutta la regione è stato previsto un cielo in prevalenza poco nuvoloso. Localmente in pianura e sulle Prealpi, tuttavia, potrebbe formarsi temporaneamente maggior nuvolosità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags maltempo pioggia grandine

Allerta Meteo, violenti temporali in atto da nord a sud: acquazzoni e grandinate [LIVE]

Allerta Meteo: forti temporali in atto dalle Alpi alla Sicilia, è un pomeriggio tempestoso con nubifragi e grandinate. Itempo su gran parte d'Italia, con un clima generalmente fresco, soprattutto nelle aree interessate dalle precipitazioni. Forti temporali con nubifragi e grandinate dalle Alpi alla Sicilia orientale: segnalati picchi di oltre 40mm nelle località più colpite. Attenzione ai forti temporali che dal catanese stanno risalendo verso la Calabria meridionale e lo Stretto di Messina. Eloquenti le mappe a corredo dell'articolo. Per monitorare la situazione in diretta, ecco le nuove...

Maltempo Lombardia, Rfi: rallentamenti su due linee regionali

I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana sono intervenuti per riparare i guasti e ripristinare le normali condizioni di circolazione. Il maltempo in Lombardia ha provocato una serie di guasti che hanno rallentato la circolazione ferroviaria su due linee regionali. In particolare: sulla linea Milano-Cremona-Mantova il traffico è stato rallentato dalle 5.00 alle 7.00 per un guasto fra le stazioni di Gazzo e Torre de Pinenardi e tra Piacenza e Bozzolo. Sette treni regionali hanno registrato ritardi fra 20 e 80 minuti, 6 sono stati limitati nel loro percorso e 2 cancellati. Sulla Parma-Brescia la...

Maltempo, il video (a rallentatore) della grandinata a Monza

Grandine a Monza il 25 maggio | IL VIDEO

Lunedì pomeriggio, un violento temporale e tanti tuoni hanno spaventato la città. Su alcune zone di Monza, nelle stesse ore, si è abbattuta una breve ma intensa grandinata. Nel video, postato su Facebook da F. Gengotti, si vede - con un effetto rallenty - la grandinata in via Zucchi

Redazione 26 maggio 2015

Il player è in fase di caricamento: attendere in corso...

INCENDI BOSCHIVI: CONDANNATO IL RESPONSABILE DEL ROGO DEL 2011 A RIOMAGGIORE

Corpo Forestale (via noodls) /

26/05/2015 | Press release

INCENDI BOSCHIVI: CONDANNATO IL RESPONSABILE DEL ROGO DEL 2011 A RIOMAGGIORE
distributed by noodls on 26/05/2015 14:40

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

La Spezia, 26 maggio 2015 - L'incendio era divampato nell'agosto 2011 nei campi adiacenti la Caserma dei Carabinieri di Riomaggiore, in località Lavaccio; per la siccità ed il vento si era immediatamente esteso al bosco circostante, causando danni alla vegetazione ed al suolo ancora visibili a distanza di anni.

Il personale del Corpo forestale dello Stato, oltre a dirigere le operazioni di spegnimento con l'impiego di aerei, elicotteri, volontari e Vigili del Fuoco, ha immediatamente individuato e sequestrato il punto di insorgenza per mantenerne le prove e sentito le testimonianze utili ad individuare il responsabile.

E' stato così possibile provare che l'incendio era stato causato dall'incauto uso del fuoco per bruciare i residui vegetali della ripulitura di un terreno agricolo. In violazione della normativa specifica che regola la

possibilità dell'uso del fuoco nella ripulitura dei residui e comunque in violazione dei generali principi di prudenza, diligenza e perizia, l'indagato poco dopo le ore 14 di una giornata estiva molto calda, pur in presenza di vento e con il terreno molto secco (non pioveva da 2 settimane) procedeva all'abbruciamento, perdendo rapidamente il controllo della combustione e cagionando così un vasto incendio, con fiamme alte anche 8 metri, spento due giorni dopo.

I rilievi condotti successivamente dal Consulente Tecnico nominato dal Tribunale, hanno sostenuto le prove e confermato le ipotesi avanzate dal Corpo forestale dello Stato, circa le modalità e le responsabilità dell'accaduto.

Si è giunti così alla condanna ad undici mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, dell'imputato per il reato di incendio boschivo (art. 423 bis del codice penale).

Nell'ottobre dello stesso anno, un'altra persona commetteva il medesimo reato, ripulendo con l'uso del fuoco i terreni in località Serra di Riomaggiore e veniva successivamente condannata per avere causato un incendio di circa 11 ettari.

Gas e terremoti: «Servono accertamenti»

| Oggi Treviso | News | Il quotidiano con le notizie di Treviso e Provincia: Oggitreviso

Gas e terremoti: «Servono accertamenti»

Andrea Zanoni, candidato Pd alle regionali, risponde alle perplessità dei cittadini

Andrea De Polo | commenti |

1 2 3 4 5

VIDOR - Dopo le scosse di terremoto delle ultime due settimane, diversi residenti hanno segnalato preoccupati una possibile correlazione tra il sisma e le estrazioni (a Nervesa) e lo stoccaggio (a Collalto) del gas. Paure infondate o timori giustificati anche per la scienza?

«Ai cittadini dico che servono accertamenti ma gli stessi esperti della comunità scientifica non hanno pareri unanimi» risponde Andrea Zanoni, candidato Pd alle regionali da sempre attento ai temi ambientali. In tanti gli hanno scritto preoccupati, ma non è il caso di fare allarmismo. Piuttosto, è meglio lavorare sulle procedure: «Dopo le scosse, vanno riviste le procedure delle V.I.A., le Valutazioni di Impatto Ambientale» spiega Zanoni.

«L'unica certezza che abbiamo è quella di essere in una zona sismica, dobbiamo far leva sul principio di precauzione quando non ci sono certezze matematiche. Io ho spinto perché cambi la normativa regionale sulle V.I.A.: dobbiamo applicare la nuova Direttiva VIA del 2014 di cui sono relatore ed eliminare per esempio il conflitto di interessi che si presenta spesso quando chi è chiamato a esprimersi sulla Valutazione ha legami con i privati sotto esame».

Infine, è auspicabile per Zanoni un giro di vite sui permessi per le estrazioni: «Credo che tutte le concessioni date e quelle in itinere dovrebbero essere riconsiderate tenendo conto delle recenti scosse di terremoto e adottando il principio di precauzione indicato dall'Unione Europea».

26/05/2015

Andrea De Polo

Maltempo e pioggia, allagamenti a Padova città e nella provincia

Maltempo e pioggia, allagamenti a Padova 25 maggio 2015

È bastata qualche ora di copiose precipitazioni, lunedì sera, per gettare nel disagio il capoluogo e i comuni limitrofi, alle prese con strade e scantinati sott'acqua, infiltrazioni alle coperture e cartelli pericolanti

Redazione 26 maggio 2015

Strada allagata a Noventa

Storie CorrelateAncora maltempo fino a mercoledì Stato attenzione protezione civile

Una folata di vento e due gocce di pioggia incessante hanno generato per l'ennesima volta, a Padova e in alcuni comuni limitrofi, disagi legati a strade e scantinati sott'acqua, infiltrazioni alle coperture e cartelli pericolanti.

MALTEMPO: Stato di allerta fino a mercoledì

Annuncio promozionale

DOVE. L'ondata di maltempo che si sta abbattendo nelle ultime ore anche sul Veneto non sta risparmiando la provincia euganea, dove, lunedì sera, si sono registrati allagamenti in zona Torre, in via Dante di Nanni, infiltrazioni dal tetto della palestra di via del Plebiscito. Decine le chiamate ai vigili del fuoco, intervenuti per liberare gli scantinati finiti sott'acqua anche a Noventa, in particolare in via Cavour e in via Cappello - paese dove pochi giorni fa sono terminati i lavori di rifacimento delle fognature e del manto stradale - e per un cartello pubblicitario pericolante in via Matteotti a Villafranca.